



Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoaschòft Hoa Valzegu' ont Bersntol

(Provincia di Trento)

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 184

OGGETTO: Istituzione di elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale e di soggetti gestori di strutture collocate fuori dal territorio provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della l.p. 13/2007, di servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **VENTITRE** del mese di **NOVEMBRE**, il Presidente sig. Fontanari Andrea

EMANA

il decreto in oggetto.

Assiste il Segretario Generale, dott.ssa MARIUCCIA CEMIN.

OGGETTO: istituzione di elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale e di soggetti gestori di strutture collocate fuori dal territorio provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della l.p. 13/2007, di servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol

IL PRESIDENTE

Preso atto che la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi.

Visto l'art. 22, comma 3 lett. b) della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 prevede che gli enti locali erogino gli interventi socio assistenziali di propria competenza anche mediante *“l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo dei buoni di servizio”*. Il successivo art. 23, comma 1, prevede che nel caso di affidamento dei servizi ai sensi dell'art. 22 i rapporti tra ente affidante e soggetto affidatario siano regolati da convenzione.

Visto l'art. 9 del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, recante *“Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”*, di seguito Regolamento di esecuzione, contiene un elenco di requisiti minimi e di qualità che gli operatori economici devono possedere per ottenere l'accredito per le aree/aggregazioni funzionali previsto dal citato art. 20 della L.P. 13/2007, quale titolo necessario per ottenere l'affidamento di servizi socio assistenziali.

Preso atto che con deliberazione della Giunta provinciale 7 Febbraio 2020, n 173 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, di seguito Catalogo, ai sensi dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, contenente, tra l'altro, gli standard minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione del citato art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento di esecuzione.

Viso il punto 3 dell'allegato D *“Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite la corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati”* (di seguito Linee Guida) della deliberazione della Giunta Provinciale n.174 del 7 febbraio 2020, prevede che ciascun ente affidante selezioni tra i soggetti accreditati a livello provinciale, quelli disponibili a svolgere sul proprio ambito territoriale un determinato servizio previsto nel Catalogo, tramite buoni di servizio, creando un elenco aperto di soggetti accreditati tra cui l'utente beneficiario può scegliere.

Visto il punto 3. *“Procedura di scelta dei soggetti: formazione dell'elenco dei prestatori”* delle sopra menzionate Linee Guida stabilisce che l'ente affidante competente, rispetto ai criteri di qualità definiti nell'ambito del processo di accreditamento provinciale, *“potrà introdurre ulteriori elementi caratterizzanti il servizio/intervento (criteri specifici di svolgimento del servizio) sulla base delle esigenze legate alla specificità del territorio di riferimento”*, come ad esempio *“radicamento territoriale utilizzo delle risorse sociali della comunità di riferimento al fine di promuovere l'inclusione sociale degli utenti; la previsione di modalità di partecipazione degli utenti e dei loro familiari alla gestione e alla valutazione del servizio, nonché il rispetto dei diritti degli utenti riconosciuti da convenzioni internazionali, da disposizioni a tutela dei consumatori e dalle carte dei servizi”*.

Appurato che il Commissario della Comunità con Decreto n. 161 del 27/09/2022 avente ad oggetto *“ Rif. deliberazione del Comitato Esecutivo n. 174 di data 27 dicembre 2018. Ulteriore aggiornamento dell'atto di*

ricognizione/programmazione delle attività e interventi socio-assistenziali della Comunità Alta Valsugana e Bersntol” prevede l’affidamento dei servizi residenziali e semiresidenziali per disabili, attraverso il sistema dei buoni di servizio ai sensi dell’art. 22, co. 3, lett. b) della l.p. 13/2007 nel rispetto comunque di quanto stabilito da idonea procedura/atto di indirizzo della Provincia Autonoma di Trento, demandando alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale ogni adempimento necessario a dare corso a quanto ivi stabilito ed in particolare l’attivazione/affidamento dei servizi entro la scadenza indicata dall’art. 27 della LP 3/2020 in materia di affidamenti dei servizi socio-assistenziali.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/5/2021 avente ad oggetto “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del **primo stralcio** del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017” definisce i “*corrispettivi per la fruizione dei servizi di livello locale rientranti nelle macroaree dei livelli essenziali erogati da soggetti accreditati transitoriamente, fino a nuovo affidamento*”.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 347 di data 11/3/2022 avente ad oggetto “*Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del **quarto stralcio** del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali"*” definisce gli indirizzi e i vincoli generali per le politiche tariffarie, volti a promuovere l’uniformità delle tariffe” nonché i vincoli relativi alla “*determinazione dei corrispettivi per i servizi erogati dai soggetti accreditati*”, di cui all’art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) della l.p. 13/2007, stabilendo altresì che tale tema non sarà più contenuto nel primo stralcio.

Appurato che con nota dell’Unità di missione semplice disabilità ed integrazione socio-sanitaria, ns. prot. n. 23393 di data 21/11/2022 avente ad oggetto “*chiarimenti in merito agli affidamenti dei servizi residenziali e semiresidenziali dell’Area persone con disabilità*”, la Provincia prevede l’attivazione da parte di ciascuna Comunità/territorio di procedure di “*Accreditamento aperto per interventi residenziali/semiresidenziali dell’Area persone con disabilità, applicando la tariffazione prevista dal Programma sociale vigente per il periodo massimo di un anno*”, in attesa dell’integrazione del quarto Stralcio di programma sociale provinciale per gli ambiti residenziale e semiresidenziale relativi all’Area Persone con disabilità. La nota specifica anche che “*L’opzione proposta implica quindi l’ultravigenza delle rette di cui alla deliberazione della G.P. 911/2021 aumentate degli incrementi previsti dalla deliberazione della G.P. 1950/2020*”, rendendo possibile continuare ad applicare alle singole organizzazioni le medesime rette. Viene chiarito anche che “*Per gli utenti che optassero per i servizi offerti da organizzazioni non presenti nelle citate deliberazioni e che si iscriveranno all’elenco, a parità di tipologia di servizio offerto saranno applicate le corrispondenti rette più basse attualmente previste in tali atti.*”

Considerato che il comma 3 bis dell’articolo 20 della L.P. 13/2007, prevede che spetta alla Giunta Provinciale stabilire i criteri e le modalità con i quali sono riconosciute le strutture collocate fuori dal territorio provinciale di cui possono avvalersi gli enti territorialmente competenti ai fini dell’affidamento di servizi concernenti interventi socio-assistenziali.

Preso atto che con deliberazione n. 912 di data 28 Maggio 2021 avente ad oggetto “*Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, art. 20 comma 3 bis: criteri e modalità per il riconoscimento di soggetti gestori di servizi svolti in strutture fuori dal territorio provinciale di cui possono avvalersi gli enti territorialmente competenti ai fini dell’affidamento di servizi socio-assistenziali a carattere residenziale e semiresidenziale*”, la Giunta Provinciale prevede che gli enti territorialmente “*possono provvedere alla definizione di uno o più elenchi aperti di soggetti gestori con le caratteristiche idonee a soddisfare i bisogni di inserimento in strutture residenziali e semi residenziali fuori dal territorio provinciale, dai quali attingere*” per la cui iscrizione è ritenuto sufficiente, il possesso dei requisiti richiesti per operare nel loro territorio/ambito di svolgimento dell’attività di tali soggetti gestori.

Vista la propria determinazione n. 1432 di data 30/11/2022 avente ad oggetto *“istituzione di elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale e di soggetti gestori di strutture collocate fuori dal territorio provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della l.p. 13/2007, di servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol”* la cui efficacia decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione da parte dei soggetti prestatori fino al 31/12/2023.

Considerato che l'art. 13 comma 4 dell' allegato A *“avviso pubblico di bando”* del provvedimento sopra menzionato prevedeva che *“Nell'ambito del periodo di efficacia degli elenchi le tariffe possono subire variazioni nei seguenti casi: a. nuova approvazione o aggiornamento degli atti programmatori provinciali in materia...”* ed il successivo comma 5 che stabilisce: *“I nuovi importi delle tariffe vengono individuati con provvedimento del Responsabile del Servizio socio assistenziale e comunicati ai soggetti prestatori iscritti. Sono inoltre pubblicati sul sito web nella sezione dedicata al presente Avviso. La convenzione è da ritenersi automaticamente aggiornata”*.

Preso atto che con deliberazione n. 603 di data 6 aprile 2023, la Giunta Provinciale ha approvato il documento di applicazione dei *“criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area persone con disabilità”* in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022 avente ad oggetto l'approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante *“Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”*.

Appurato che la sopra richiamata deliberazione al punto 3 del dispositivo stabilisce che l'applicazione dei Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi residenziali ricompresi nell' Area persone con disabilità avvenga *“a partire dal 1 luglio 2023 subordinatamente alla disponibilità delle risorse necessarie sul bilancio provinciale”*.

Vista la propria determinazione n. 758 di data 16/06/2023 con cui si è preso atto dell'aggiornamento degli atti programmatori provinciali e si è provveduto ad adeguare i nuovi importi delle tariffe dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area persone con disabilità sulla base di quanto previsto dalla deliberazione n. 603/2023.

Preso atto che gli *“elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale e di soggetti gestori di strutture collocate fuori dal territorio provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della l.p. 13/2007, di servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol”* hanno efficacia fino al 31/12/2023 e che risulta pertanto necessario al fine di garantire continuità assistenziale agli utenti, provvedere ora ad un nuovo affidamento dei servizi residenziali e semiresidenziali per disabili, attraverso il sistema dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della l.p. 13/2007, istituendo elenchi aperti di soggetti prestatori con durata pluriennale.

Appurato che tale scelta è stata confermata nell'ambito dello SCHEMA PIANIFICAZIONE AFFIDAMENTI ID 108610273 dd 20/11/23, allegato 1 parte integrante del presente provvedimento.

Vista la documentazione allegata parte integrante al presente provvedimento ed in particolare gli allegati 1 SCHEMA PIANIFICAZIONE AFFIDAMENTI, allegato A *“AVVISO PUBBLICO DI BANDO”*, allegato A1 *“SCHEMA DI CONVENZIONE”*, allegato A1 extra *“SCHEMA DI CONVENZIONE PER SOGGETTI GESTORI STRUTTURE EXTRA TERRITORIO PROVINCIALE”*, allegato A2 *“ACCORDO DI CONTITOLARITA”*, allegato B *“MODULO DI DOMANDA”*, allegato B extra *“MODULO DI DOMANDA PER SOGGETTI GESTORI EXTRA PAT”* allegato B1 *“DICHIARAZIONE ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE”* allegato B2 *“DICHIARAZIONE ANTIMAFIA”*, allegato B3 *INFORMAZIONE ANTIMAFIA*.

Visto l'art. 8, comma 4, lett. b) della L.P. 16.06.2006 n. 3 *“Norme in materia di autonomia del Trentino”* ed il Decreto del Presidente della Provincia n. 64, di data 27.04.2010 che assegnano alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol la titolarità delle funzioni amministrative anche in ordine *“all’assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per i servizi da gestire in forma associata”*.

Preso atto degli obblighi di pubblicazione, previsti dal combinato disposto dell'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, sul portale messo a disposizione dalla Provincia ai sensi dell'art. 4bis della L.P. 2/2016.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 40 dd. 16 dicembre 2019.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 approvato dal Consiglio dei Sindaci con propria deliberazione n. 10 di data 27 dicembre 2022.

Visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 77 in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità.

Visti il Decreto del Presidente n. 166 di data 15/10/2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e il Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità, approvato con deliberazione della Giunta n. 191 dd. 30/12/2014.

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso sul presente provvedimento ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e visto il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 191 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ritenuto necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, al fine di poter procedere con la creazione elenchi di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della l.p. 13/2007, di servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità e garantire la continuità assistenziale degli utenti.

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto dalla legge provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm., dallo Statuto della Comunità, dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e dal Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2023-2025 approvato dal Presidente con decreto n. 1 di data 16 gennaio 2023.

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. di prendere atto dello “SCHEMA PIANIFICAZIONE AFFIDAMENTI” allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'allegato A, "AVVISO PUBBLICO DI BANDO", l'allegato A1 "SCHEMA DI CONVENZIONE" l'allegato A1 extra "SCHEMA DI CONVENZIONE PER SOGGETTI GESTORI STRUTTURE EXTRA TERRITORIO PROVINCIALE" e l'allegato A2 "ACCORDO DI CONTITOLARITA' quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di approvare l'allegato B "MODULO DI DOMANDA", l'allegato B extra "MODULO DI DOMANDA PER SOGGETTI GESTORI EXTRA PAT, l'allegato B1 "DICHIARAZIONE ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE", l'allegato B2 "DICHIARAZIONE ANTIMAFIA" e l'allegato B3 "INFORMAZIONE ANTIMAFIA" quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. di consentire eventuali modifiche di carattere non sostanziale alla documentazione allegata al presente provvedimento;
5. di individuare quale responsabile della corretta esecuzione del procedimento di cui al presente atto la dott.ssa Francesca Carneri;
6. di disporre, per le motivazioni in premessa, la pubblicazione del presente provvedimento sul portale messo a disposizione dalla Provincia ai sensi dell'art. 4bis della L.P. 2/2016;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le motivazioni evidenziate in premessa
8. di dare atto che le disposizioni di cui alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e del Codice di comportamento si applicano anche all'affidatario di cui al presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;
9. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 40 dd. 16 dic. 2019, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
10. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento., entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29. del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;richiamando per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico – amministrative ad esse connesse, la tutela processuale di cui agli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente decreto, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Andrea Fontanari

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Mariuccia Cemin

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Imposta di bollo pari
ad € ***
Modalità di
assolvimento:*****.
.

All A2 ACCORDO DI CONTITOLARITÀ

(art. 26 del Regolamento UE 2016/679)

TRA

la **Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol**, con sede in Pergine
Valsugana, Piazza Gavazzi 4, Partita I.V.A. e C.F. 02143860225, nella persona
del Presidente,

E

*****, con sede legale in *****, Via *****, Partita IVA e C.F.
*****, nella persona del legale rappresentante *****

di seguito congiuntamente, “Parti” o anche “Contitolari”

PREMESSO CHE:

– l’art. 26, punto 1, del Regolamento UE 2016/679 (di seguito “Regolamento”) prevede che, “Allorché due o più titolari del trattamento stabiliscono congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, essi sono contitolari del trattamento. Essi determinano in modo trasparente, mediante un accordo interno, le rispettive responsabilità in merito all’osservanza degli obblighi derivanti dal presente Regolamento, con particolare riguardo all’esercizio dei diritti dell’interessato, e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli articoli 13 e 14 [...]”;

– l’art. 26, punto 2, del Regolamento prevede che, “L’accordo di contitolarità riflette adeguatamente i ruoli e i rapporti dei contitolari con gli interessati. Il contenuto essenziale dell’accordo è messo a disposizione degli interessati”;

– le parti determinano congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali inerente gestione di interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità residenti nell’ambito della Comunità Alta Valsugana e Bersntol;

- l’espletamento delle attività previste nel suddetto progetto comporta infatti il trattamento di dati personali, come definiti all’art. 4, punto 1) del Regolamento;
- le Parti si impegnano sin d’ora a trattare i dati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, limitazione, integrità, riservatezza ed esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente accordo, ai sensi dell’art. 5, punto 1 del Regolamento e comunque nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 (*“Codice in materia di protezione dei dati personali”*), e ogni altra norma cogente (ad es. leggi, decreti legislativi, regolamenti ecc.), ivi inclusi i provvedimenti del WP29, del Comitato europeo per la protezione dei dati e del Garante per la protezione dei dati personali (di seguito *“Garante”*) di volta in volta applicabili (di seguito *“Normativa Applicabile”*);

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto

1. Con il presente accordo (di seguito *“Accordo”*) le Parti determinano congiuntamente le finalità e mezzi del trattamento, nonché le rispettive responsabilità in merito all’osservanza degli obblighi derivanti dalla Normativa Applicabile.
2. La Contitolarità di cui al presente Accordo è riferita al trattamento dei dati personali nell’ambito dei progetti sopra menzionati, sia con modalità analogiche che con strumenti informatizzati.
3. Con il presente Accordo sono inoltre stabiliti gli obblighi dei Contitolari in merito all’esercizio dei diritti degli interessati.

Art. 2 – Dati trattati, finalità e base giuridica del trattamento

1. Nell’ambito dei progetti verranno raccolti e trattati dati personali, inclusi quelli relativi al livello di autonomia personale presente, alla situazione familiare sociale e sanitaria, alle competenze possedute, necessari all’efficace realizzazione dei progetti.

2. Le parti determinano che la finalità del trattamento è quella di attivare interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità in carico al servizio socio assistenziale di questa Comunità.

3. La base giuridica del trattamento dei dati personali è rappresentata dall'art. 2, sexies, lettera o, del D.Lgs. 196/2003.

Art. 3 – Ripartizione dei ruoli e dei compiti

1. I Contitolari condividono le decisioni relative alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali nell'ambito dei progetti.

2. Ogni Contitolare si assume, per la parte di propria competenza, l'onere di trattare i dati personali nell'ambito dei progetti secondo le norme vigenti, le modalità di conservazione e le disposizioni inerenti agli incidenti di sicurezza informatica e attraverso l'utilizzo dei propri strumenti informativi conformi ai requisiti tecnico-organizzativi vigenti, nonché tramite proprio personale, debitamente informato e formato.

3. Ogni Contitolare informa e forma il proprio personale interessato sulle modalità organizzative, sulle procedure operative, sulla gestione della documentazione cartacea, sull'utilizzo degli strumenti informatici e sulle funzionalità dei sistemi informativi.

4. I Contitolari si impegnano, inoltre, a:

a) adottare un'informativa da rendere disponibile agli interessati ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento;

b) mettere a disposizione degli interessati il contenuto del presente Accordo, ai sensi dell'art. 26, par. 2, del Regolamento, attraverso richiesta da inviare alla segreteria del Servizio Sociale: servizio.sociale@comunita.altavalsugana.tn.it;

c) censire, ognuna nel proprio registro dei trattamenti, se previsto, i trattamenti di dati personali per cui sono Contitolari in virtù del presente Accordo ai sensi dell'art. 30 del Regolamento;

d) determinare congiuntamente la necessità di effettuare – laddove stabilito necessario – una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA), relativamente ai trattamenti posti in essere nell'ambito dei progetti, ai sensi dell'art. 35 e 36 del Regolamento;

e) informare le altre Parti, anche attraverso i rispettivi Responsabili/Referenti della Protezione dei Dati personali (di seguito "RPD"), di eventuali comunicazioni, ispezioni e/o contestazioni del Garante con riferimento ai trattamenti oggetto dei progetti;

f) notificare vicendevolmente e senza indugio, anche per il tramite dei rispettivi RPD, ogni violazione dei dati trattati nell'ambito dei progetti concordando nel più breve tempo possibile, e comunque entro i termini e modi previsti dalla normativa, l'eventuale notifica al Garante e agli interessati ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento.

5. I Contitolari non possono utilizzare i dati trattati nell'ambito del presente Accordo per scopi di carattere commerciale e comunque per finalità non legate al trattamento in questione.

Art. 4 – Responsabilità dei Contitolari

1. I Contitolari del trattamento sono responsabili per il rispetto delle misure di propria pertinenza al fine di garantire il risarcimento effettivo dell'interessato ai sensi di quanto previsto dalla Normativa Applicabile, con particolare riferimento agli articoli 26 e 82 del Regolamento.

Art. 5 – Obblighi relativi alla sicurezza dei dati personali

1. I Contitolari sono tenuti a mettere in atto tutte le misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate per proteggere i dati personali trattati nell'ambito della presente attività (articoli 25, 32, 33, 34 e 35 del Regolamento), verificando regolarmente il rispetto di tali misure per il tempestivo recupero della disponibilità dei dati personali trattati in caso di incidente fisico o tecnico ed eseguire un monitoraggio periodico sul livello di sicurezza raggiunto, al fine di renderlo sempre adeguato al rischio.

2. Ogni Contitolare predispone modalità organizzative e procedure operative nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali, in particolare del principio di minimizzazione dei dati di cui all'art. 5, par. 1, lettera c), del Regolamento e della tutela della riservatezza dei dati personali.

3. La tipologia del collegamento per la trasmissione dei flussi di dati e le caratteristiche di dettaglio sono individuate dai Contitolari in relazione all'opportunità tecnologica, alle caratteristiche delle prestazioni richieste e all'onerosità della connessione. Le caratteristiche del collegamento potranno cambiare nel tempo in relazione alla disponibilità di particolari tecnologie, all'evoluzione delle stesse, alla adeguatezza dei sistemi di comunicazione rispetto ai flussi di dati coinvolti.

4. In particolare, i Contitolari si impegnano:

a) a non comunicare a soggetti esterni non autorizzati nè a diffondere informazioni di carattere strettamente riservato che riguardano la dotazione tecnologica e/o le modalità organizzative e procedurali di cui venissero a conoscenza nei rapporti con l'altro Contitolare;

b) ad agevolare verifiche reciproche di adeguatezza delle strumentazioni e delle metodologie di trattamento e trasmissione, solo dei dati previsti, riferiti ai progetti.

Nello specifico sono garantite ed accettate in modo reciproco azioni di controllo e di

audit al fine di verificare il rispetto delle misure di sicurezza minime ed idonee in
accordo con quanto stabilito dalla Normativa Applicabile, nonché il rispetto delle
disposizioni contenute nel presente Accordo;

c) ad informare, formare ed aggiornare costantemente il proprio personale sugli
aspetti connessi alla sicurezza del trattamento dei dati.

Art. 6 – Responsabile del trattamento dei dati

1. In relazione ai trattamenti di dati effettuati nell’ambito dell’Accordo, i Contitolari
possono nominare uno o più responsabili al trattamento dei dati (ex art. 28 del
Regolamento), scelti tra soggetti che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto
misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi le
previsioni di legge e garantisca la tutela dei diritti degli interessati, svolgendo
opportune verifiche e indagini.

2. La nomina del responsabile al trattamento può avvenire con atto giuridico
congiunto dei Contitolari oppure con atto giuridico di uno dei Contitolari, che deve
tempestivamente comunicarne gli estremi all’altro Contitolare per opportuna
conoscenza.

Art. 7 - Diritti degli interessati

1. Gli interessati possono richiedere in qualsiasi momento l’accesso ai propri dati
personali e ottenere copia degli stessi, la loro rettifica o integrazione qualora li
ritengano inesatti o incompleti, nonché la loro cancellazione, ove quest’ultima non
contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con l’eventuale
necessità di consentire l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede
giudiziaria.

2. Gli interessati, come previsto dall’art. 77 del Regolamento, hanno altresì diritto
di presentare reclamo all’Autorità nazionale di controllo in caso di illecito trattamento

o di ritardo nella risposta del titolare a una richiesta che rientri nei diritti dell'interessato.

3. Per l'esercizio di tali diritti i punti di contatto sono i seguenti:

– per la Comunità: l'URP sito in Piazza Gavazzi, 4 – 38057 Pergine Valsugana – tel. 0461 519519 – Fax 0461 531620 – comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it;

4. I riferimenti dei Responsabili/referenti della protezione dei dati (RPD), a cui l'interessato può rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali, sono i seguenti:

– per la Comunità di Valle: Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento – via Torre Verde n. 23 (e-mail: servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet: www.comunitrentini.it);

5. Resta inteso che, ai sensi dell'art. 26, par. 3, del Regolamento, indipendentemente dalle disposizioni del presente Accordo, l'interessato potrà esercitare i propri diritti nei confronti di ciascun Contitolare.

Art. 8 - Segretezza e confidenzialità

1. I Contitolari si impegnano a considerare strettamente confidenziale tutto il materiale generalmente non di dominio pubblico di cui possono venire a conoscenza nell'ambito di quanto disposto nei progetti e si impegnano ad utilizzare tali informazioni solamente per gli scopi previsti dal presente Accordo.

Art. 9 – Foro Competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o comunque collegata al presente Accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Trento, con esclusione degli eventuali fori facoltativi previsti dalla legge.

Art. 10 – Corrispettivi

1. Le Parti convengono che per il ruolo di Contitolare nel trattamento dei dati

nell'ambito del presente Accordo non è prevista remunerazione in merito ai servizi richiesti e forniti reciprocamente.

Art. 11 – Durata

2. L'Accordo avrà la medesima validità della convenzione per la gestione attraverso buoni di servizio degli interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

Art. 12 - Disposizioni conclusive

1. Eventuali modifiche al presente Accordo dovranno essere apportate previa intesa scritta tra le Parti.

2. Le Parti hanno letto e compreso il contenuto del presente Accordo e sottoscrivendolo esprimono pienamente il loro consenso.

COMUNITÀ ALTA VALSUGANA e

BERNSTOL

Il Presidente

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Imposta di bollo se dovuta
ALLEGATO B

DOMANDA DI ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' RESIDENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL TRAMITE BUONI DI SERVIZIO

(da inviare a comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DIC. 2000, N. 445

IL SOTTOSCRITTO

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA I SEGUENTI DATI ANAGRAFICI:

NOME COGNOME
NATO A IL
RESIDENTE A
INDIRIZZO N.
COD. FISCALE

NELLA SUA QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SEGUENTE SOGGETTO PRESTATORE

DENOMINAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

COD. FISCALE P. IVA

SEDE LEGALE VIA

N° CAP COMUNE PROV.

SEDE OPERATIVA VIA

N° CAP COMUNE PROV.



Imposta di bollo se dovuta
ALLEGATO B

pec

CHIEDE

L'iscrizione ai seguenti elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la realizzazione di interventi residenziali e/o semi-residenziali per persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol:

- ☐ 1) ELENCO APERTO COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA PER PERSONE CON DISABILITÀ
- ☐ 2) ELENCO APERTO COMUNITÀ INTEGRATA
- ☐ 3) ELENCO APERTO PERCORSI PER L'INCLUSIONE

a tal fine DICHIARA I SEGUENTI REQUISITI GENERALI:

- di essere in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale per le seguenti aree/aggregazioni funzionali:

- ☐ per elenco 1), 2) persone con disabilità/ambito residenziale

CON ATTO N°

DEL

- ☐ per elenco 3) persone con disabilità/ambito semiresidenziale

CON ATTO N°

DEL

DICHIARA ALTRESI' DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI:

- ☐ rispetto dei diritti degli utenti riconosciuti da convenzioni internazionali, da disposizioni a tutela dei consumatori e dalle carte dei servizi
- ☐ assenza di interruzioni di servizi socio-assistenziali, svolti in convenzione con Enti pubblici, causate da inadempimenti contrattuali del soggetto prestatore e ad esso imputabili, nei 10 (dieci) anni precedenti alla richiesta di iscrizione all'Elenco
- ☐ disponibilità ad utilizzare strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei servizi offerti, anche con il coinvolgimento dei beneficiari e delle loro famiglie, condivisi con il servizio socio assistenziale della Comunità

DICHIARA INOLTRE DI:



Imposta di bollo se dovuta
ALLEGATO B

- ☐ accettare le condizioni contenute nelle “Linee Guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditate”, allegato D alla deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020;
- ☐ accettare le condizioni degli interventi specificate nell’ Avviso e nella convenzione Allegato A1 del presente Avviso;
- ☐ accettare le tariffe definite nell’ art. 13 “Tariffe e modalità di pagamento” dell’Avviso.
- ☐ dichiara di avere preso completa e piena conoscenza della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità, entrambi pubblicati sul sito istituzionale dell’Ente

Il/La dichiarante

(sottoscrizione mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, se sottoscritto con firma autografa, la domanda è scansionata e inviata via pec unitamente a copia del documento di identità)

Luogo e data

,

Allegati:

- ☐ **ALL. B1 Dichiarazione assenza di cause di esclusione**
- ☐ **ALL B2 Dichiarazione antimafia**
- ☐ **ALL B3 Informazione antimafia**



Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è la Comunità Alta Valsugana e Bersntol (email: segreteria.generale@comunita.altavalsugana.tn.it), sito web: www.comunita.altavalsugana.tn.it;
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it) sito web: <http://www.comunitrentini.it>;
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari e dati giudiziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: iscrizione agli elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la gestione di interventi educativi domiciliari e spazio neutro nell'ambito della Comunità Alta Valsugana e Bersntol;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche dati giudiziari, relativi a condanne penali, procedimenti giudiziari pendenti e/o sottoposizione a misure di prevenzione per delitti contro la P.A., ai sensi dei Regolamenti sopracitati;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e dai soggetti pubblici tramite la cui collaborazione si procede all'accertamento e alla verifica del contenuto dell'istanza e delle dichiarazioni ricevute dall'amministrazione, in particolare: Uffici giudiziari, Agenzia delle Entrate, Organi di Polizia, I.N.P.S. ed eventuali altre amministrazioni certificanti;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici sopra citati al fine dell'accertamento d'ufficio e della verifica del contenuto dell'istanza e delle dichiarazioni ricevute dall'amministrazione, nonché a soggetti che sono titolari del diritto di accesso.

I dati non sono oggetto di diffusione.

I dati non sono soggetti di trasferimento all'estero.

- I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Socio Assistenziale e dagli incaricati del servizio Segreteria Generale e del Servizio Finanziario della Comunità;
 - Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in relazione al Regolamento sopracitato. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Amministrazione possa provvedere all'ammissione agli elenchi di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.



Imposta di bollo se dovuta
ALLEGATO B extra

DOMANDA DI ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI GESTORI DI STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI COLLOCATE EXTRA TERRITORIO PROVINCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' RESIDENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL TRAMITE BUONI DI SERVIZIO

(da inviare a comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DIC. 2000, N. 445

IL SOTTOSCRITTO

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA I SEGUENTI DATI ANAGRAFICI:

NOME COGNOME
NATO A IL
RESIDENTE A
INDIRIZZO N.
COD. FISCALE

NELLA SUA QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SEGUENTE SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

COD. FISCALE P. IVA

SEDE LEGALE VIA

N° CAP COMUNE PROV.

SEDE OPERATIVA VIA

N° CAP COMUNE PROV.



Imposta di bollo se dovuta
ALLEGATO B extra

pec

CHIEDE

L'iscrizione ai seguenti elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la realizzazione di interventi residenziali e/o semi-residenziali per persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol:

- ☐ 1) ELENCO APERTO COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA PER PERSONE CON DISABILITÀ
- ☐ 2) ELENCO APERTO COMUNITÀ INTEGRATA
- ☐ 3) ELENCO APERTO PERCORSI PER L'INCLUSIONE

a tal fine DICHIARA I SEGUENTI REQUISITI GENERALI:

- ☐ iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. se soggetto tenuto a tale obbligo
- ☐ possesso dei requisiti richiesti per operare nel loro territorio/ambito di svolgimento dell'attività per conto dell'ente pubblico o in regime di autorizzazione
- ☐ avere uno scopo sociale congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende convenzionarsi, comprovato da copia dello Statuto per i soggetti non tenuti all'obbligo dell'iscrizione al registro della C.C.I.A.A.;
- ☐ assicurare il rispetto delle leggi regionali o nazionali in materia di igiene e sanità pubblica, di sicurezza degli impianti, di urbanistica-edilizia e, nel caso di utilizzo di personale dipendente, il rispetto di quanto stabilito in materia di rapporti di lavoro dalla normativa vigente;
- ☐ avere copertura assicurativa RC per operatori ed utenti;
- ☐ avere la disponibilità dell'immobile in cui ha sede l'attività

DICHIARA ALTRESI' DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI:

- ☐ rispetto dei diritti degli utenti riconosciuti da convenzioni internazionali, da disposizioni a tutela dei consumatori e dalle carte dei servizi
- ☐ assenza di interruzioni di servizi socio-assistenziali, svolti in convenzione con Enti pubblici, causate da inadempimenti contrattuali del soggetto prestatore e ad esso imputabili, nei 10 (dieci) anni precedenti alla richiesta di iscrizione all'Elenco



Imposta di bollo se dovuta
ALLEGATO B extra

- ☐ disponibilità ad utilizzare strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei servizi offerti, anche con il coinvolgimento dei beneficiari e delle loro famiglie, condivisi con il servizio socio assistenziale della Comunità

DICHIARA INOLTRE DI:

- ☐ accettare le condizioni degli interventi specificate nell' Avviso e nella convenzione Allegato A1 extra del presente Avviso;
- ☐ accettare le tariffe definite nell' art. 13 "Tariffe e modalità di pagamento" dell'Avviso.
- ☐ dichiara di avere preso completa e piena conoscenza della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità, entrambi pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente

Il/La dichiarante

(sottoscrizione mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, se sottoscritto con firma autografa, la domanda è scansionata e inviata via pec unitamente a copia del documento di identità)

Luogo e data

 ,

Allegati:

- ☐ **ALL. B1 Dichiarazione assenza di cause di esclusione**
- ☐ **ALL B2 Dichiarazione antimafia**
- ☐ **ALL B3 Informazione antimafia**



Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è la Comunità Alta Valsugana e Bersntol (email: segreteria.generale@comunita.altavalsugana.tn.it), sito web: www.comunita.altavalsugana.tn.it;
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it) sito web: <http://www.comunitrentini.it>;
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari e dati giudiziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: iscrizione agli elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la gestione di interventi educativi domiciliari e spazio neutro nell'ambito della Comunità Alta Valsugana e Bersntol;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche dati giudiziari, relativi a condanne penali, procedimenti giudiziari pendenti e/o sottoposizione a misure di prevenzione per delitti contro la P.A., ai sensi dei Regolamenti sopracitati;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e dai soggetti pubblici tramite la cui collaborazione si procede all'accertamento e alla verifica del contenuto dell'istanza e delle dichiarazioni ricevute dall'amministrazione, in particolare: Uffici giudiziari, Agenzia delle Entrate, Organi di Polizia, I.N.P.S. ed eventuali altre amministrazioni certificanti;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici sopra citati al fine dell'accertamento d'ufficio e della verifica del contenuto dell'istanza e delle dichiarazioni ricevute dall'amministrazione, nonché a soggetti che sono titolari del diritto di accesso.

I dati non sono oggetto di diffusione.

I dati non sono soggetti di trasferimento all'estero.

- I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Socio Assistenziale e dagli incaricati del servizio Segreteria Generale e del Servizio Finanziario della Comunità;
 - Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in relazione al Regolamento sopracitato. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Amministrazione possa provvedere all'ammissione agli elenchi di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ALLEGATO B1
DICHIARAZIONE DI ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE
resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

- in **verde** le parti a compilazione obbligatoria;

- si ricorda che, ai sensi dell'art. 96 comma 15 del D Lgs. 36/2023 "in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave tenuto conto della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'articolo 94, comma 5, lettera e), per un periodo fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia."

**PARTE I – INFORMAZIONI SUL SOGGETTO
PRESTATORE/GESTORE**

DATI IDENTIFICATIVI		
Denominazione		
Sede in		
Via/piazza	Civico	CAP
Codice fiscale	Partita IVA	
Indirizzo pec		
Legale rappresentante dell'Impresa		

PARTE II – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Presa visione di quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023, con la sottoscrizione del presente modulo, il soggetto prestatore/gestore dichiara di possedere in maniera continuativa i requisiti di partecipazione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023. Si ricorda in ogni caso che gli stessi devono permanere senza soluzione di continuità per tutta la durata del progetto.

SEZIONE II.A: CONDANNE PENALI E DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA

Art. 94 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023:

ALLEGATO B1
DICHIARAZIONE DI ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE
resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445

- a) partecipazione a un'organizzazione criminale (delitti di cui all'art. 94, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023);
- b) corruzione e delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (reati di cui all'art. 94, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023);
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023);
- d) frode (art. 94, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 36/2023);
- e) reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (art. 94, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 36/2023);
- f) riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo (art. 94, comma 1, lett. f), del d.lgs. n. 36/2023);
- g) sfruttamento di lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (art. 94, comma 1, lett. g), del d.lgs. n. 36/2023);
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 94, comma 1, lett. h), del d.lgs. n. 36/2023).

II.A.1 Motivi legati a condanne penali ai sensi dell'art. 94, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023:

il soggetto prestatore/gestore ovvero uno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice appalti è stato condannato per uno dei motivi sopra indicati con **sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile** e dai quali risulta ancora **applicabile un periodo di esclusione dalla procedura d'appalto o concessione stabilito direttamente nel provvedimento ovvero desumibile ai sensi dell'art. 96, commi 8 e 9 del Codice appalti**¹?

☐ SI ☐ NO

(in caso affermativo, proseguire compilando i riquadri sottostanti altrimenti passare direttamente alla sezione II.A.2)

Indicare ² :	
1. i dati identificativi delle persone condannate:	
2. la data della condanna:	
3. il reato contestato:	
4. la durata del periodo di esclusione stabilita direttamente nel provvedimento di condanna:	

¹ Ai sensi dell'art. 96 comma 8: "Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la condanna produce effetto escludente dalle procedure d'appalto: a) in perpetuo, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'art. 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale; b) per un periodo pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione; c) per un periodo pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione."

comma 9: "Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 8, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, l'effetto escludente che ne deriva si produce per un periodo avente durata pari alla durata della pena principale."

² Ripetere tante volte quanto necessario relativamente a ciascun soggetto indicato nell'art. 94 comma 3 del d.lgs. n. 36/2023. Qualora esistessero più persone fisiche fra quelle indicate all'art. 94 comma 3, si consiglia di allegare una nota riportante i medesimi dati sopra richiamati

ALLEGATO B1

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE
resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445

5. l'eventuale depenalizzazione o estinzione del reato:	
6. l'intervenuta riabilitazione o revoca della condanna:	
7. l'eventuale estinzione della pena accessoria perpetua ai sensi dell'art. 179, comma 7, del Codice penale:	
In caso di sentenze di condanna, il soggetto prestatore/gestore ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. art. 96, commi 3, 4 e 6)?	☐ SI ☐ NO
<i>(in caso affermativo, proseguire compilando i riquadri sottostanti altrimenti passare direttamente alla sezione II.A.2)</i>	
(1) il soggetto prestatore/gestore ha risarcito qualunque danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ SI ☐ NO
(2) il soggetto prestatore/gestore si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito?	☐ SI ☐ NO
il soggetto prestatore/gestore ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative?	☐ SI ☐ NO
il soggetto prestatore/gestore ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti?	☐ SI ☐ NO
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente:	
II.A.2 Verifiche ai sensi del codice antimafia (d.lgs. n. 159/2011)	
Sussistono a carico dei soggetti di cui agli artt. 94, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023 e 85 del d.lgs. n. 159/2011 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto ³ ?	☐ SI ☐ NO
Indicare se il soggetto prestatore/gestore è iscritto nella white list:	☐ SI ☐ NO
(prefettura competente:)	
In caso affermativo indicare la <u>data di scadenza</u> :	
In caso di iscrizione scaduta o in scadenza, indicare se il soggetto prestatore/gestore ha richiesto il rinnovo dell'iscrizione:	☐ SI ☐ NO
(prefettura competente:)	
In caso affermativo indicare la <u>data della richiesta di rinnovo</u> :	

³ Ripetere tante volte quanto necessario relativamente a ciascun soggetto indicato nell'art. 94 comma 3 del d.lgs. n. 36/2023. Qualora esistessero più persone fisiche fra quelle indicate all'art. 94 comma 3, si consiglia di allegare una nota riportante i medesimi dati sopra richiamati.

ALLEGATO B1

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE
resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE II.B: MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI DALL'ART. 94, COMMA 5 DEL D.LGS. N. 36/2023

Motivi di esclusioni previsti dall'art. 94, comma 5, lett. a), b), d), e), f) del d.lgs. n. 36/2023:

II.B.1 il soggetto prestatore/gestore è stato destinatario della sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 9, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 231/2001) o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81/2008?
(art. 94 comma 5 lett.a)

☐ **SI** ☐ **NO**

II.B.2 il soggetto prestatore/gestore è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero secondo la normativa dello stato di provenienza?
(art. 94 comma 5 lett.b)

☐ **SI** ☐ **NO** ☐ **Non è tenuto alla disciplina Legge 68/1999**

Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni (numero dipendenti e/o altro):

II.B.3 (compilare solo in caso di appalti PNRR) In relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, **il soggetto prestatore/gestore è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale**, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, non avendo prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità?
(art. 94 comma 5 lett. c)

☐ **SI** ☐ **NO**

III.B.4 il soggetto prestatore/gestore si trova in una delle seguenti situazioni o è in corso nei suoi confronti un procedimento per l'accesso a una di tali procedure:

ALLEGATO B1
DICHIARAZIONE DI ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE
resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445

<i>(art. 94 comma 5 lett. d)</i>	
a) Liquidazione giudiziale	☐ SI ☐ NO
b) Liquidazione coatta	☐ SI ☐ NO
c) Concordato preventivo	☐ SI ☐ NO
In caso di risposta affermativa, fornire informazioni dettagliate:	
III.B.5 il soggetto prestatore/gestore è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? <i>(art. 94 comma 5 lett. e)</i>	☐ SI ☐ NO
III.B.6 il soggetto prestatore/gestore è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? <i>(art. 94 comma 5 lett. f)</i>	☐ SI ☐ NO

SEZIONE II.C: PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

II.C.1 Motivi legati al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali ai sensi dell'art. 94, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023 ⁴ :	
il soggetto prestatore/gestore ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse⁵ o dei contributi previdenziali⁶ secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito ⁷ ?	☐ SI ☐ NO <i>(barrando NO il soggetto prestatore/gestore dichiara di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali dalla data di presentazione dell'offerta alla data di sottoscrizione del presente modulo)</i>
il soggetto prestatore/gestore ha commesso violazioni,	☐ SI ☐ NO

⁴ In caso di incertezza, consultare l'agenzia delle entrate ovvero gli enti previdenziali (ad es. INPS, INAIL, Cassa Edile) territorialmente competenti.

⁵ Costituiscono gravi violazioni degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse quelle superiori a 5.000 euro ossia all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.

⁶ Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

⁷ il soggetto prestatore/gestore deve essere in regola con l'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali fin dalla data di presentazione dell'offerta e deve conservare tale stato per tutta la durata della procedura di aggiudicazione sino alla stipula del contratto, nonché per tutta la durata della fase di esecuzione del contratto.

ALLEGATO B1

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE
resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445

non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ⁸ o dei contributi previdenziali⁹, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito?	<i>(Barrando NO, il soggetto prestatore/gestore dichiara di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali dalla data di presentazione dell'offerta alla data di sottoscrizione del presente modulo)</i>	
<i>(in caso affermativo, proseguire compilando i riquadri sottostanti altrimenti passare direttamente alla successiva sezione II.D)</i>		
Indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) il Paese o Stato membro interessato:		
b) di quale importo si tratta:		
c) come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1. mediante una decisione giudiziaria o amministrativa?	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO
- Indicare la data del provvedimento:		
- In caso di sentenza di condanna, indicare la durata del periodo di esclusione se fissata direttamente nella sentenza:		
2) In altro modo ? Specificare:		
se il soggetto prestatore/gestore, prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta , ha effettuato il pagamento o si è impegnato in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe oppure se il debito tributario o previdenziale si è comunque integralmente estinto:	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO
In caso affermativo fornire informazioni dettagliate:		

8 Costituiscono gravi violazioni degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse quelle pari o superiori, escluse sanzioni e interessi, al 10% del valore dell'appalto. In ogni caso l'importo della violazione non deve essere inferiore a 35.000 euro.

9 Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

ALLEGATO B1
DICHIARAZIONE DI ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE
resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445

SEZIONE II.D: MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI DALL'ART. 95, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 36/2023

Motivi di esclusioni previsti dall'art. 95 comma 1, lett. a), b), d) del d.lgs. n. 36/2023:

II.D.1 il soggetto prestatore/gestore ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro? (art. 95 comma 1 lett. a)

☐ SI ☐ NO

(in caso affermativo, proseguire compilando i riquadri sottostanti altrimenti passare direttamente al punto successivo II.D.2)

Fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito e la modalità di accertamento (es. se con sentenza o provvedimento di altra natura):

[illecito]

[numero e data della sentenza/provvedimento]

[emesso da]

[Indirizzo]

[Indirizzo PEC]

Indicare se il soggetto prestatore/gestore:

ha risarcito qualunque danno causato dal reato o dall'illecito

☐ SI ☐ NO

ha formalizzato l'impegno a risarcire il danno

☐ SI ☐ NO

ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative

☐ SI ☐ NO

ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti?

☐ SI ☐ NO

In caso affermativo elencare la documentazione pertinente:

II.D.2 il soggetto prestatore/gestore è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi¹⁰ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto? (art. 95 comma 1 lett. b)

☐ SI ☐ NO

(in caso affermativo, proseguire compilando i riquadri sottostanti altrimenti passare direttamente al punto successivo II.D.3)

Fornire informazioni dettagliate sul conflitto di interessi:

¹⁰ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

ALLEGATO B1
DICHIARAZIONE DI ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE
resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Fornire informazioni dettagliate sulle eventuali modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	
II.D.3 il soggetto prestatore/gestore o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione? <i>(art. 95 comma 1 lett. c)</i>	☐ SI ☐ NO
In caso affermativo fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	

SEZIONE II.E: ILLECITI PROFESSIONALI

Motivi legati ad eventuali conflitti di interesse ai sensi degli artt. 95, comma 1, lett. e) e 98 del d.lgs. n. 36/2023	
II.E.1 il soggetto prestatore/gestore si trova in una delle seguenti situazioni:	
A. nei suoi confronti sia stata irrogata una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto?	☐ SI ☐ NO
B. ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?	☐ SI ☐ NO
C. ha commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili?	☐ SI ☐ NO
D. ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori?	☐ SI ☐ NO
E. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55?	☐ SI ☐ NO
In caso di risposta affermativa, indicare se la violazione è stata rimossa.	☐ SI ☐ NO

ALLEGATO B1

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE
resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445

F. è stato persona offesa di un reato di concussione o di estorsione aggravato dallo stampo mafioso?	☐ SI ☐ NO
In caso di risposta affermativa, indicare se il soggetto prestatore/gestore:	
ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	☐ SI ☐ NO
pur non avendo presentato denuncia, alla data di pubblicazione del bando, è decorso più di un anno dalla data di richiesta di rinvio a giudizio?	☐ SI ☐ NO
G. ha, ovvero i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94, hanno commesso taluno dei reati consumati o tentati indicati al comma 1 dell'art. 94?	☐ SI ☐ NO
H. ha, ovvero i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94, hanno commesso taluno dei seguenti reati consumati:	
1. abusivo esercizio di una professione , ai sensi dell'art. 348 del codice penale?	☐ SI ☐ NO
2. bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito?	☐ SI ☐ NO
3. reati tributari ai sensi del d.lgs. n. 74/2000, delitti societari di cui agli artt. 2621 e seguenti del codice civile o delitti contro l'industria e il commercio di cui agli artt. da 513 a 517 del codice penale?	☐ SI ☐ NO
4. reati urbanistici di cui all'art. 44, comma 1, lett. b) e c) del D.P.R. n. 380/2001, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria?	☐ SI ☐ NO
5. reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001?	☐ SI ☐ NO
<i>(in caso di risposta affermativa a una delle ipotesi sopra elencate, proseguire nella compilazione dei sottostanti riquadri)</i>	
Fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito e la modalità di accertamento (es. se con sentenza o provvedimento di altra natura):	[illecito] [numero e data della sentenza/provvedimento] [emesso da] [Indirizzo] [Indirizzo PEC]
Indicare se il soggetto prestatore/gestore:	
- ha risarcito qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	☐ SI ☐ NO

ALLEGATO B1
DICHIARAZIONE DI ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE
resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445

- ha formalizzato l'impegno a risarcire il danno	☐ SI ☐ NO
- ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	☐ SI ☐ NO
- ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti?	☐ SI ☐ NO
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente:	

PARTE III – CRITERI DI PARTECIPAZIONE

III.A: IDONEITÀ

In merito alle idoneità, il soggetto prestatore/gestore dichiara:

☐ che l'impresa è in possesso di certificato di iscrizione al registro delle imprese per attività adeguate a quelle del bando;

PARTE IV – ALTRE DICHIARAZIONI

DICHIARAZIONI ULTERIORI

il soggetto prestatore/gestore dichiara inoltre:

☐ “di avere:

- esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati afferenti la presente procedura di appalto;
- giudicato l'appalto realizzabile, gli elaborati adeguati e gli importi a base di gara nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

☐ di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 e 14 del regolamento dell'Unione europea n. 679/2016.

Il sottoscritto dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da I a III sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, salvo che l'amministrazione aggiudicatrice abbia la possibilità di acquisire direttamente la documentazione accedendo ad una banca dati che sia disponibile gratuitamente.

Luogo e data

Documento firmato
dal legale rappresentante/titolare/procuratore generale o
speciale

ALLEGATO B1
DICHIARAZIONE DI ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE
resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445

Informativa privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679

Il Regolamento UE 2016/679 e il D. Lgs. 196/2003 hanno per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali. Esso garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 31 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., dall'art. 10 dei Criteri e modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (Deliberazione della Giunta provinciale n° 973 del 24/5/2013) e da quanto specificato nell'eventuale Bando di Abilitazione della relativa Categoria Merceologica, all'articolo riguardante il "Trattamento dei Dati Personali", il trattamento dei dati che il Comune committente intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi del citato Regolamento.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai soggetti proponenti e dagli eventuali associati verranno raccolti e trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ciascun partecipante ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di cui all'oggetto;
- 4) Titolare del trattamento è la Comunità Alta Valsugana e Bersntol;
- 5) Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it);
- 6) I dati personali sono raccolti dal Servizio esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza del procedimento di cui all'oggetto e per lo svolgimento di funzioni istituzionali: preposto al trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento;
- 7) In ogni momento il concorrente potrà esercitare i diritti dell'interessato nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.



Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ai fini della verifica antimafia (comunicazione)

Il/la sottoscritto/a

nato/a a

il

prov.

codice fiscale

e residente a

prov.

in via/piazza

n.

CAP

in qualità di

dell'Operatore Economico

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

dichiara

ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., che così recita:

Art. 85. Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
 - a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'[articolo 2615-ter del codice civile](#), per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione e a ciascuno dei consorziati;
 - c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 - d) per i consorzi di cui all'[articolo 2602 del codice civile](#) e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
 - e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
 - f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 - g) per le società di cui all'art. 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi



Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ai fini della verifica antimafia (comunicazione)

contemplati dall'[articolo 2477 del codice civile](#), al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'[articolo 6, comma 1, lettera b\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#).

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.

che le persone all'interno della Società titolari di cariche rientranti fra quelle soggette a verifica antimafia quali previste dal testo di legge sopra richiamato e al quale è stata data piena lettura sono le seguenti:

1	Nome/cognome	nato/a a
	il prov.	codice fiscale
	e residente a	prov.
	in via/piazza	n. CAP
	in qualità di	
2	Nome/cognome	nato/a a
	il prov.	codice fiscale
	e residente a	prov.
	in via/piazza	n. CAP
	in qualità di	



Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ai fini della verifica antimafia (comunicazione)

3	Nome/cognome nato/a a il prov. codice fiscale e residente a prov. in via/piazza n. CAP in qualità di
4	Nome/cognome nato/a a il prov. codice fiscale e residente a prov. in via/piazza n. CAP in qualità di
5	Nome/cognome nato/a a il prov. codice fiscale e residente a prov. in via/piazza n. CAP in qualità di
6	Nome/cognome nato/a a il prov. codice fiscale



Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ai fini della verifica antimafia (comunicazione)

	e residente a prov. in via/piazza n. CAP in qualità di
7	Nome/cognome nato/a a il prov. codice fiscale e residente a prov. in via/piazza n. CAP in qualità di
8	Nome/cognome nato/a a il prov. codice fiscale e residente a prov. in via/piazza n. CAP in qualità di
9	Nome/cognome nato/a a il prov. codice fiscale e residente a prov. in via/piazza n. CAP in qualità di



**Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ai fini
della verifica antimafia (comunicazione)**

10	Nome/cognome		nato/a a			
	il		prov.		codice fiscale	
	e residente a		prov.			
	in via/piazza		n.		CAP	
	in qualità di					
11	Nome/cognome		nato/a a			
	il		prov.		codice fiscale	
	e residente a		prov.			
	in via/piazza		n.		CAP	
	in qualità di					
12	Nome/cognome		nato/a a			
	il		prov.		codice fiscale	
	e residente a		prov.			
	in via/piazza		n.		CAP	
	in qualità di					
13	Nome/cognome		nato/a a			
	il		prov.		codice fiscale	



Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ai fini della verifica antimafia (comunicazione)

	e residente a prov.
	in via/piazza n. CAP
	in qualità di
14	Nome/cognome nato/a a
	il prov. codice fiscale
	e residente a prov.
	in via/piazza n. CAP
	in qualità di
15	Nome/cognome nato/a a
	il prov. codice fiscale
	e residente a prov.
	in via/piazza n. CAP
	in qualità di
16	Nome/cognome nato/a a
	il prov. codice fiscale
	e residente a prov.
	in via/piazza n. CAP
	in qualità di



**Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ai fini
della verifica antimafia (comunicazione)**

17	Nome/cognome		nato/a a			
	il		prov.		codice fiscale	
	e residente a		prov.			
	in via/piazza		n.		CAP	
	in qualità di					
18	Nome/cognome		nato/a a			
	il		prov.		codice fiscale	
	e residente a		prov.			
	in via/piazza		n.		CAP	
	in qualità di					
19	Nome/cognome		nato/a a			
	il		prov.		codice fiscale	
	e residente a		prov.			
	in via/piazza		n.		CAP	
	in qualità di					
20	Nome/cognome		nato/a a			
	il		prov.		codice fiscale	



Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ai fini della verifica antimafia (comunicazione)

e residente a		prov.			
in via/piazza		n.		CAP	
in qualità di					

Luogo e data

Firmato dal legale rappresentante

	, li	
----------------------	------	----------------------

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 la presente dichiarazione è stata:

- ☐ sottoscritta con firma digitale certificata (non serve allegare documento d'identità);
- ☐ sottoscritta alla presenza del funzionario addetto (non serve allegare documento d'identità);
- ☐ sottoscritta **in originale** e presentata **unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore**;

Informativa privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003

Il Regolamento UE 2016/679 e il D. Lgs. 196/2003 ha per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali. Esso garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati. Il trattamento dei dati che la Comunità Alta Valsugana e Bersntol intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi del citato Regolamento.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 s'informa che:

- 1) i dati forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura in oggetto;
- 4) titolare del trattamento è la Comunità Alta Valsugana e Bersntol con sede a Pergine Valsugana (e.mail: comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it, sito internet www.comunita.altavalsugana.tn.it);
- 5) responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it);
- 6) i dati personali sono raccolti dal Servizio di merito esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza del procedimento in oggetto e per lo svolgimento di funzioni istituzionali: preposti al trattamento dei dati sono il Responsabile del Servizio di merito e gli eventuali referenti del procedimento;
- 7) in ogni momento il concorrente potrà esercitare i diritti dell'interessato nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.



Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ai fini della verifica antimafia (informazione)

Il/la sottoscritto/a

nato/a a il prov.

codice fiscale

e residente a prov.

in via/piazza n. CAP

in qualità di¹

dell'Operatore Economico

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

dichiara

ai sensi dell'art. 85 comma 3 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. che i propri familiari conviventi di maggiore età sono i seguenti:

Nome	Cognome	Sesso	Luogo di nascita ²	Data di nascita	Codice fiscale

¹ **Indicare la carica coperta all'interno della Società fra quelle oggetto di verifica previste dall'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, riportato in calce alla presente dichiarazione.**

² **Indicare il Comune di nascita e la provincia (in sigla) se nato in Italia; indicare lo Stato se nato all'estero.**



Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ai fini della verifica antimafia (informazione)

Luogo e data

Firmato dal sottoscrittore

	, li	
--	------	--

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 la presente dichiarazione è stata:

- ☐ sottoscritta con firma digitale certificata (non serve allegare documento d'identità);
- ☐ sottoscritta alla presenza del funzionario addetto (non serve allegare documento d'identità);
- ☐ sottoscritta **in originale** e presentata **unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore**;

Informativa privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003

Il Regolamento UE 2016/679 e il D. Lgs. 196/2003 ha per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali. Esso garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati. Il trattamento dei dati che la Comunità Alta Valsugana e Bersntol intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi del citato Regolamento.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 s'informa che:

- 1) i dati forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura in oggetto;
- 4) titolare del trattamento è la Comunità Alta Valsugana e Bersntol con sede a Pergine Valsugana (e-mail: comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it, sito internet www.comunita.altavalsugana.tn.it);
- 5) responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it);
- 6) i dati personali sono raccolti dal Servizio di merito esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza del procedimento in oggetto e per lo svolgimento di funzioni istituzionali: preposti al trattamento dei dati sono il Responsabile del Servizio di merito e gli eventuali referenti del procedimento;
- 7) in ogni momento il concorrente potrà esercitare i diritti dell'interessato nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.



Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ai fini della verifica antimafia (informazione)

Si riporta di seguito il testo completo dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011:

Art. 85. Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
 - a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'[articolo 2615-ter del codice civile](#), per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 - d) per i consorzi di cui all'[articolo 2602 del codice civile](#) e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
 - e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
 - f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 - g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
- 2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'[articolo 2477 del codice civile](#), al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'[articolo 6, comma 1, lettera b\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#).
- 2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.
- 2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.
3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.

Schema pianificazione affidamenti

Denominazione Servizio/intervento

INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA'

Descrizione servizio/intervento con richiamo al catalogo, breve storia e fabbisogno

Si rende necessario affidare i seguenti servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità, da catalogo così individuate:

4.2 Comunità di accoglienza per persone con disabilità

4.4 Comunità integrata

4.10 Percorsi per l'inclusione

Nel corso del 2022 sono stati istituiti elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale e di soggetti gestori di strutture collocate fuori dal territorio provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della l.p. 13/2007, di servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e questa modalità di affidamento è risultata efficace nel gestire la continuità assistenziale ed il flusso di nuovi ingressi.

Ricognizione contesto

1 - Fabbisogno servizio da parte Ente pubblico

CONSISTENTE

Motivazione risposta

Le persone con disabilità già inserite in contesti residenziali e semiresidenziali necessitano di continuità assistenziale. Si rende inoltre necessario garantire, sulla base delle caratteristiche della persona e del nucleo familiare, la possibilità di una gamma di scelta di strutture e gestori presenti sul territorio. Il numero di utenti già beneficiari e, nel corso del tempo inseriti in tali contesti si mantiene sempre molto elevato

2 - Condizione di bisogno

GENERICA E DIFFUSA

Motivazione risposta

Vedi risposta precedente

3 - L'oggetto del servizio risponde al soddisfacimento dei soli livelli essenziali

SI'

Motivazione risposta

I servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità sono considerati livelli essenziali delle prestazioni sulla base degli atti di programmazione provinciali

4 - Risorse umane impiegate: professionale e/o presenza volontariato

ESCLUSIVO E/O PREVALENTE APPORTO PROFESSIONALE

Motivazione risposta

I servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità sono attualmente caratterizzati da un apporto esclusivo o prevalentemente professionale. Si sta sperimentando sul territorio dell'Alta Valsugana un intervento territoriale "aperto" collegato ad attività di produzione e trasformazione agricola al fine di integrare i servizi semiresidenziali e residenziali per persone con disabilità con attività di animazione territoriale.

Questa modalità di erogazione del servizio è ancora attualmente in fase di sperimentazione e valorizzazione.

5 - Dimensione territoriale e radicamento

PREVALENZA DIMENSIONE LOCALE

Motivazione risposta

Le persone con disabilità vengono prioritariamente inserite nel loro contesto territoriale, anche per favorire il collegamento con il nucleo familiare di provenienza.

6 - Verifica della situazione in relazione alla disponibilità/titolarità delle strutture per i servizi residenziali, semiresidenziali e di accompagnamento al lavoro

L'IMMOBILE È DI PROPRIETÀ O COMUNQUE IN DISPONIBILITÀ DEL SOGGETTO ACCREDITATO

Motivazione risposta

La comunità Alta Valsugana non dispone di immobile presso i quali sono svolti servizi di questa natura

Progettazione servizio/intervento

7 - Sviluppo comunitario come finalità del Servizio/Progetto

No

Motivazione risposta

Attualmente i servizi non sono strutturati secondo questa modalità. Presente una sperimentazione in tale senso, vedi risposta precedente

8 - Servizio complessivo reso attraverso azioni e progetti svolti da più soggetti in rete

No

Motivazione risposta

Servizio gestito in maniera esclusiva da parte del soggetto gestore. Connessioni previste nel caso in cui l'utente beneficia di servizi residenziali e semiresidenziali gestiti da soggetti gestori diversi

9 - Capacità di scelta da parte del beneficiario

Sì anche con presenza di mediazione professionale

10 - Livello di personalizzazione nella modalità di erogazione del servizio (sedi, orari...)

BASSO

Motivazione risposta

La disponibilità di posti limitati sia nei servizi residenziali che semiresidenziali comporta una rigidità sia delle sedi che degli orari (soprattutto per i servizi semiresidenziali).

11 - Isolabilità della prestazione (le prestazioni oggetto del servizio sono facilmente identificabili e definite)

ALTA

12 - Livello di ricettività

Predeterminata e adeguata al bisogno

13 - Tipologia attività/servizio

ATTIVITA' CONSOLIDATA E STRUTTURATA

14 - Apporto del territorio nelle diverse articolazioni ed espressioni nella gestione e sviluppo del progetto/servizio di WG

INDIRETTO E/O EVENTUALE

15 - Presenza competitor

sì

16 - Presenza di servizi a forte valenza identitaria con modello di intervento peculiari di complessa trasferibilità e standardizzazione

sì

Individuazione strumento

VERIFICHE PRELIMINARI (la verifica sulla sussistenza o meno dei seguenti elementi potrebbe avere un peso decisivo nell'individuazione dello strumento di affidamento/finanziamento al di là del risultato finale del percorso sotto indicato):

1) NATURA NON ECONOMICA DELL'INTERVENTO: in questo caso si può prescindere sia dall'applicazione della disciplina sugli aiuti di stato sia dalla disciplina sui contratti pubblici;

2) LA PRESENZA DI ENTRATE DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITÀ ECONOMICA nell'ambito degli interventi di accompagnamento al lavoro: in questo caso si dovrà ragionevolmente provvedere alla sola copertura del disavanzo e l'appalto potrebbe rivelarsi uno strumento non idoneo a tal fine, sulla base del principio di economicità dell'azione amministrativa.

17 - Livello di rispondenza dell'intervento ai bisogni della persona e del territorio

ELEVATO

18 - Livello di governo e controllo esercitato dall'Ente pubblico vs servizio

NON PREVALENTE/NON ESCLUSIVO

Motivazione risposta

La Comunità Alta Valsugana svolge il servizio in stretta sinergia e collaborazione con i soggetti prestatori gestori degli interventi residenziali e semiresidenziali, a contatto diretto con l'utente ed i suoi bisogni. Tale rapporto è stato recentemente valorizzato a seguito dell'introduzione delle schede SIS per la rilevazione dei bisogni e delle conseguenti rette da applicare all'utente.

19 - Livello program.: possibilità di indiv. con precisione fabbisogni, risorse e modalità efficaci risposta

ELEVATO/TOTALE (servizio/intervento strategico e/o non differibile)

20 - Partecipazione e coinvolgimento di beneficiari e familiari nella programmazione e gestione dei servizi

MEDIO - ALTO

21 - Modello prevalente di servizio

PER PRESTAZIONI SINGOLE

22 - Stabilità del servizio nel tempo

Stabilità, regolarità e costanza della prestazione

23 - Grado di Incidenza risorse pubbliche (escluse forme di compartecipazione beneficiari)

SUFFICIENTI PER LA REALIZZAZIONE TOTALE DEL PROGETTO

24 - Modello Rapporto EP - soggetto esterno

Soggetto esterno - coprogettante, collaborante

	Contributo	Coprogettazione	Retta voucher	Appalto	Concessione
Totale per tipologia	6	3	7	5	4

Motivazione della scelta

Vista la natura sperimentale della applicazione delle linee guida A, una volta effettuata la scelta, si richiede di riportare le motivazioni che hanno guidato la scelta della procedura

La scelta rispetto alla modalità di affidamento del servizio ricade sullo strumento dei buoni di servizio, già rilevatosi nel corso del 2023 come efficace nel gestire la continuità assistenziale degli utenti già inseriti in contesti residenziali e semiresidenziali e in grado di fornire risposte personalizzate rispetto alle caratteristiche delle persone con disabilità e propri familiari nel caso di nuovi inserimenti.



COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERNSTOL
SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI E DI SOGGETTI GESTORI DI STRUTTURE COLLOCATE FUORI DAL TERRITORIO PROVINCIALE PER L'AFFIDAMENTO DI INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERNSTOL ATTRAVERSO BUONI DI SERVIZIO

*Pubblicato sul sito Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici
<https://sicopat2.provincia.tn.it/> nella sezione AVVISI, sul sito istituzionale della Comunità e all'albo telematico il giorno: ******

PREMESSA

1. La legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi.
2. L'Art. 22, co. 3, lett. b) della L.P. 13/2007 stabilisce che *"Gli enti locali e la Provincia assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante: ...b) l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo di buoni di servizio"*
3. Il sistema di accreditamento provinciale previsto nell'art. 20, comma 1 della LP 13/2007, in quanto sistema atto ad accertare in capo al richiedente requisiti di qualità ed attitudine ad intervenire in modo personalizzato, flessibile e coerente con le linee della programmazione sociale, costituisce titolo necessario per ottenere l'affidamento di servizi concernenti interventi socio-assistenziali sul territorio provinciale.
4. La creazione di elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per erogare interventi residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bernstol è il presupposto indispensabile per affidare tali servizi mediante l'utilizzo di buoni di servizio.
5. La Provincia con nota UMSE di data 21/11/2022 avente ad oggetto *"chiarimenti in merito agli affidamenti dei servizi residenziali e semiresidenziali dell'Area persone con disabilità"* prevede l'attivazione da parte di ciascuna Comunità/territorio di procedure di *"Accreditamento aperto per interventi residenziali/semiresidenziali dell'Area persone con disabilità, applicando la tariffazione prevista dal Programma sociale vigente per il periodo massimo di un anno"*, in attesa dell'integrazione del quarto Stralcio di programma sociale provinciale (deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022) con le indicazioni per il calcolo tariffario riferito agli ambiti residenziale e semiresidenziale - Area Persone con disabilità.

6. La nota specifica anche che “L’opzione proposta implica quindi **l’ultravigenza delle rette** di cui alla deliberazione della G.P. 911/2021 aumentate degli incrementi previsti dalla deliberazione della G.P. 1950/2020”, rendendo possibile continuare ad applicare alle singole organizzazioni le medesime rette, precisando anche che *“Per gli utenti che optassero per i servizi offerti da organizzazioni non presenti nelle citate deliberazioni e che si iscriveranno all’elenco, a parità di tipologia di servizio offerto saranno applicate le corrispondenti rette più basse attualmente previste in tali atti.”*

7. Il comma 3 bis dell’articolo 20 della L.P. 13/2007, prevede che spetta alla Giunta Provinciale stabilire i criteri e le modalità con i quali sono riconosciute le strutture collocate fuori dal territorio provinciale di cui possono avvalersi gli enti territorialmente competenti ai fini dell’affidamento di servizi concernenti interventi socio-assistenziali.

8. Con deliberazione n. 912 di data 28 Maggio 2021 avente ad oggetto *“Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, art. 20 comma 3 bis: criteri e modalità per il riconoscimento di soggetti gestori di servizi svolti in strutture fuori dal territorio provinciale di cui possono avvalersi gli enti territorialmente competenti ai fini dell’affidamento di servizi socio-assistenziali a carattere residenziale e semiresidenziale”*, la Giunta Provinciale prevede che gli enti territorialmente *“possono provvedere alla definizione di uno o più elenchi aperti di soggetti gestori con le caratteristiche idonee a soddisfare i bisogni di inserimento in strutture residenziali e semi residenziali fuori dal territorio provinciale, dai quali attingere”* per la cui iscrizione è ritenuto sufficiente, il possesso dei requisiti richiesti per operare nel loro territorio/ambito di svolgimento dell’attività di tali soggetti gestori.

9. Con determinazione della Responsabile del Servizio Socio assistenziale n. 1432 di data 30/11/2022 avente ad oggetto *“istituzione di elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale e di soggetti gestori di strutture collocate fuori dal territorio provinciale con i quali stipulare convenzioni per l’affidamento, mediante l’utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell’art. 22, co. 3, lett. b) della l.p. 13/2007, di servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità residenti nell’ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol”* la cui efficacia decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione da parte dei soggetti prestatori fino al 31/12/2023.

10. Con deliberazione n. 603 di data 6 aprile 2023, la Giunta Provinciale ha approvato il documento di applicazione dei “criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell’area persone con disabilità” in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell’11 marzo 2022 avente ad oggetto l’approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante *“Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”*, stabilendo al punto 3 del dispositivo che l’applicazione dei Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi residenziali ricompresi nell’Area persone con disabilità avvenga *“a partire dal 1 luglio 2023 subordinatamente alla disponibilità delle risorse necessarie sul bilancio provinciale”*.

11. Vista la propria determinazione n. 758 di data 16/06/2023 con cui si è preso atto dell’aggiornamento degli atti programmatici provinciali e si è provveduto ad adeguare nei confronti dei soggetti prestatori iscritti negli elenchi aperti interessati i nuovi importi delle tariffe dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell’area persone con disabilità sulla base di quanto previsto dalla deliberazione n. 603/2023

12. Con il presente Avviso la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, in vista della scadenza dell'efficacia degli elenchi aperti vigenti, apre i termini di presentazione delle domande di iscrizione ad elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la gestione di interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità residenti nel proprio ambito territoriale di competenza.

DEFINIZIONI

Per **Comunità** si intende la Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

Per **soggetti prestatori** si intendono i soggetti gestori di strutture residenziali e semiresidenziali nel territorio provinciale iscritti negli elenchi aperti ai sensi della disciplina provinciale

Per **soggetti gestori** si intendono soggetti gestori di strutture residenziali e semi residenziali extra territorio provinciale iscritti negli elenchi ai sensi della specifica disciplina stabilita dalla Deliberazione GP 912/2021

Per **Catalogo** si intende il Catalogo dei servizi socio-assistenziali approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 173 di data 7 febbraio 2020.

Per **Regolamento** si intende il D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. recante "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale" con cui sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l'accreditamento e per poter svolgere, tra il resto, servizi riferiti all'ambito domiciliare e di contesto per le aree età evolutiva e genitorialità, età adulta e persone con disabilità.

Per **Determinazioni** si intende il documento denominato "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali approvate con deliberazioni di Giunta provinciale n. 2422/09, 2879/09"

Per **quarto stralcio del Programma Sociale Provinciale** si intendono "gli indirizzi e i vincoli generali per le politiche tariffarie, volti a promuovere l'uniformità delle tariffe" ivi compresi gli indirizzi e i vincoli relativi alla "determinazione dei corrispettivi per i servizi erogati dai soggetti accreditati",

Per **buono di servizio in forma tariffaria**, ai sensi dell'allegato D) della deliberazione GP 174 dd 7/2/2020, si intende un'attribuzione indiretta di un sostegno economico agli utenti presi in carico dal servizio socio assistenziale della Comunità per il pagamento di servizi. L'attribuzione è indiretta in quanto è l'ente pubblico a surrogarsi nei loro confronti per il pagamento al soggetto prestatore. La scelta del soggetto prestatore tra gli iscritti negli elenchi è in capo all'utente con la mediazione dell'assistente sociale titolare della presa in carico.

ALLEGATI:

A1 schema di convenzione

A1 extra schema di convenzione per soggetti prestatori di servizi svolti in strutture extra territorio provinciale

A2 accordo contitolarità

B domanda iscrizione elenco/chi per soggetti prestatori con strutture nell'ambito del territorio provinciale

B extra domanda iscrizione elenco/chi per soggetti gestori di strutture extra territorio provinciale

B1 dichiarazione assenza cause di esclusione

B2 dichiarazione antimafia

B3 informazione antimafia

Art. 1 Elenchi aperti - tipologie

1. Sono oggetto di affidamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lett. b) della LP 13/2007 mediante l'utilizzo di buoni di servizio i seguenti interventi previsti dal Catalogo per l'area persone con disabilità, aggregazione funzionale residenziale:

- 4.2 Comunità di accoglienza per persone con disabilità
- 4.4 Comunità integrata

2. Sono oggetto di affidamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lett. b) della LP 13/2007 mediante l'utilizzo di buoni di servizio i seguenti interventi previsti dal Catalogo per l'area persone con disabilità, aggregazione funzionale semiresidenziale

- 4.10 Percorsi per l'inclusione

3. Per ciascuno degli interventi sopra citati sono istituiti specifici Elenchi aperti:

1. **Elenco aperto Comunità di accoglienza per persone con disabilità**
2. **Elenco aperto Comunità integrata**
3. **Elenco aperto Percorsi per l'inclusione**

Art. 2 Elenchi aperti: efficacia e revoca

1. L'iscrizione nell'elenco individuato da parte dei singoli soggetti ha efficacia a **decorrere dalla data di sottoscrizione** della convenzione allegato A1 del presente avviso **fino al 31/12/2028**.

2. Alla data del termine indicato la Comunità, in armonia con l'aggiornamento del quarto Stralcio di programma sociale provinciale, si riserva di riapprovare la decorrenza di ulteriori elenchi tramite nuovo avviso.

3. Gli elenchi hanno natura aperta: nuove iscrizioni ed eventuali modifiche potranno essere presentate in ogni momento.

4. Gli elenchi possono essere revocati su iniziativa della Comunità e nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso verrà disciplinata con apposito accordo di collaborazione l'eventuale prosecuzione degli interventi in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.

5. Gli elenchi rappresentano anche un riferimento per l'acquisto di servizi di qualità da parte dei cittadini che intendano utilizzare risorse economiche proprie per prestazioni diverse o ulteriori rispetto a quelle previste dai piani individualizzati di assistenza, o per acquisti effettuati da soggetti non in carico al servizio sociale territoriale della Comunità.

Art. 3 Modalità di iscrizione da parte dei soggetti interessati

1. I soggetti interessati, devono presentare domanda di iscrizione ad uno o più degli elenchi indicati nell'art. 1, comma 3, utilizzando il **modello B o B extra** allegati al presente Avviso, in base alla localizzazione della struttura nel territorio provinciale o extra provinciale.

2. La domanda può essere presentata in ogni momento a decorrere **dal **/11/2023** fino al termine del **periodo di efficacia degli elenchi** tramite PEC all'indirizzo comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it,

nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice dell'Amministrazione digitale e negli atti attuativi del medesimo.

3. Al fine di favorire la continuità socio-educativa ed assistenziale, i soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso hanno già in essere interventi residenziali e semiresidenziali con persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità, sono tenuti a presentare domanda di iscrizione **entro il 15/12/2023**, al fine di consentire la procedura di conferma della scelta da parte dell'utente entro il 31/12/2023 ed il conseguente impegno di spesa a decorrere dal 1/1/2024.

4. Con la presentazione della domanda, il soggetto interessato dichiara, oltre al possesso dei requisiti generali e specifici di cui agli artt. 4 e 5 del presente Avviso:

- di accettare le condizioni degli interventi riportate nel presente Avviso e nella convenzione **Allegato A1 o A1 extra** del presente Avviso;
- di accettare il sistema di definizione delle tariffe tramite definite tramite Supports Intensity Scale così come specificato nell'art. 13, sulla base dei criteri definiti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 603 di data 6 aprile 2023, avente ad oggetto *"Approvazione del documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area persone con disabilità" in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022 avente ad oggetto l'approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali"*;
- di accettare in caso di extra territorialità la struttura delle tariffe definite con deliberazione della Giunta Provinciale n. 912/2021.

5. Alla domanda, redatta secondo i modelli **B o B extra** in base alla collocazione della struttura, è allegata dichiarazione sostitutiva (**Allegato B1**) redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione non competitiva e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché la dichiarazione antimafia (**Allegati B2 e B3**).

6. L'invio da casella di posta elettronica semplice è valido se il documento è sottoscritto mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, anche se sottoscritto con firma autografa, è scansionato e presentato unitamente alla copia del documento di identità; l'invio da casella di posta certificata è valido se il documento è trasmesso mediante una casella di posta elettronica certificata le cui credenziali di accesso sono state rilasciate previa identificazione del titolare (PEC-ID), senza necessità di sottoscrizione.

7. La domanda e tutti gli allegati devono essere in formato PDF/A. Nell'oggetto della mail è necessario indicare "ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI NELL'AMBITO DELLA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL. DOCUMENTAZIONE RISERVATA"

Art. 4 Requisiti generali

1. Possono presentare domanda di iscrizione agli elenchi aperti denominati:

1. Elenco aperto Comunità di accoglienza per persone con disabilità
2. Elenco aperto Comunità integrata

gli Enti del Terzo settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:

- possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento per l' **area “persone con disabilità” aggregazione funzionale “residenziale”** ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente;

2. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto 4 denominato **“Percorsi per l'inclusione”**, gli Enti del Terzo settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:

- possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento per l' **area “persone con disabilità” aggregazione funzionale “semiresidenziale”** ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente.

3. Per l'iscrizione a ciascuno degli elenchi sopra indicati è richiesto inoltre l'assenza delle cause di esclusione previste negli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), per quanto compatibili.

4. Per i soggetti aventi strutture operanti fuori dal territorio provinciale, in base alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 912 di data 28 Maggio 2021 è sufficiente, al fine dell'iscrizione agli elenchi individuati ai commi 1 e 2, il possesso dei requisiti richiesti per operare nel loro territorio/ambito di svolgimento dell'attività.

5. I soggetti di cui al comma 4, per ottenere l'iscrizione negli elenchi e per tutta la durata della sua efficacia, devono risultare in possesso dei requisiti generali di partecipazione di seguito descritti:

- iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. se soggetto tenuto a tale obbligo;
- essere in possesso dei requisiti di ordine generale ovvero di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici, negli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, applicato per analogia;
- essere in possesso dei requisiti richiesti per operare nel loro territorio/ambito di svolgimento dell'attività per conto dell'ente pubblico o in regime di autorizzazione;
- avere uno scopo sociale congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende convenzionarsi, comprovato da copia dello Statuto per i soggetti non tenuti all'obbligo dell'iscrizione al registro della C.C.I.A.A.;
- assicurare il rispetto delle leggi regionali o nazionali in materia di igiene e sanità pubblica, di sicurezza degli impianti, di urbanistica-edilizia e, nel caso di utilizzo di personale dipendente, il rispetto di quanto stabilito in materia di rapporti di lavoro dalla normativa vigente;
- avere copertura assicurativa RC per operatori ed utenti;
- avere la disponibilità dell'immobile in cui ha sede l'attività.

Art. 5 Requisiti specifici

1. Oltre ai requisiti generali indicati nel precedente art. 4, i soggetti prestatori devono anche possedere i seguenti requisiti specifici:

- rispetto dei diritti degli utenti riconosciuti da convenzioni internazionali, da disposizioni a tutela dei consumatori e dalle carte dei servizi;

- assenza di interruzioni di servizi socio-assistenziali, svolti in convenzione con Enti pubblici, causate da inadempimenti contrattuali del soggetto prestatore e ad esso imputabili, nei 10 (dieci) anni precedenti alla richiesta di iscrizione all'Elenco;
- disponibilità ad utilizzare strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei servizi offerti, anche con il coinvolgimento dei beneficiari e delle loro famiglie, condivisi con il servizio socio assistenziale della Comunità.

Art. 6 Valutazione delle domande e pubblicazione degli elenchi

1. Le domande e la sussistenza dei requisiti generali e specifici sono verificati dal Responsabile del procedimento entro il termine massimi di 90 (novanta) giorni dalla loro presentazione. Non è prevista l'attribuzione di punteggi.
2. Trattandosi di un Avviso pubblico non competitivo e aperto, tutti i soggetti che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente Avviso sono iscritti negli elenchi aperti individuati nell'art. 1, comma 3 a decorrere dalla sottoscrizione della convenzione prevista nell'art. 11.
3. Gli effetti della convenzione si esplicheranno solo in caso di effettiva erogazione del servizio a favore dei beneficiari.
4. Gli elenchi sono pubblicati sul sito istituzionale della Comunità <https://www.comunita.altavalsugana.tn.it/> nella sezione dedicata al presente Avviso con valore di notifica a tutti gli interessati.

Art. 7 Irricevibilità e inammissibilità della domanda

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e di quanto previsto dal presente articolo, ai fini del presente Avviso sono irricevibili le domande che:
 - a) sono presentate in periodi temporali diversi da quelli previsti nell'art. 3, comma 2;
 - b) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 3;
 - c) sono prive di sottoscrizione.
2. Sono inammissibili le domande nelle quali non risulta dimostrato il possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 dell'Avviso.

Art 8 Regolarizzazione, integrazione e richieste di chiarimenti

1. La Comunità si riserva, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, la facoltà di:
 - a) richiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione;
 - b) richiedere regolarizzazioni o integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione già prodotta o comunque a completamento della documentazione già presentata.
2. In caso di mancato inoltro dei chiarimenti richiesti, mancata regolarizzazione/integrazione documentale ai sensi del comma 1, entro il termine assegnato dalla struttura competente, questa conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.
3. Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti, formulate esclusivamente in lingua italiana, devono essere inviate durante il periodo previsto nell'art. 3, comma 2 all'indirizzo di posta elettronica certificata

comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it con il seguente oggetto “Quesito avviso per l'iscrizione elenchi aperti”. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

4. Il responsabile del procedimento amministrativo provvede a fornire riscontro entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento del quesito, tramite invio al richiedente di specifica nota a mezzo PEC e pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità <https://www.comunita.altavalsugana.tn.it> nella sezione dedicata al presente Avviso

Art. 9 Elenchi aperti: aggiornamento e verifiche

1 L'aggiornamento degli elenchi avviene periodicamente, consentendo così l'inserimento di nuovi soggetti che ne facciano richiesta e risultino, a seguito delle verifiche da parte degli Uffici competenti, in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti come di seguito specificato.

2. L'aggiornamento può riguardare anche eventuali modificazioni di soggetti già iscritti sulla base di idonea documentazione o di specifiche dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000.

3. Al fine della verifica del mantenimento dei requisiti prescritti, nonché per la valutazione qualitativa delle prestazioni erogate dai soggetti accreditati, la Comunità si riserva in ogni momento di procedere con propri dipendenti o anche avvalendosi di supporti esterni, alle opportune rilevazioni e valutazioni anche in loco, conformemente alla normativa provinciale.

Art. 10 Elenchi aperti: cancellazione

1. Comporta la cancellazione dagli elenchi aperti di questa Comunità:

- la decadenza dall'accREDITamento ai sensi dell'art. 16 del Regolamento;
- il venire meno dei requisiti generali o specifici;
- la presenza di gravi violazioni degli obblighi previsti nella convenzione allegato A1 di cui al successivo art. 11
- per i soggetti gestori di cui all'art. 4, comma 4 sono previste le cause di risoluzione della convenzione allegato A1 extra del presente Avviso, elaborato sul fac simile allegato alla deliberazione della Giunta Provinciale 912/2021.

Art. 11 Schema di convenzione

1. Ai sensi dell'art. 23 comma 1 della LP 13/2007, in caso di esito positivo della valutazione della domanda di iscrizione, i soggetti prestatori sono invitati entro 15 giorni a sottoscrivere con questa Comunità lo schema di convenzione allegato A1 al presente Avviso e sono inseriti nel/negli elenco/chi di competenza, al fine di affidare la gestione degli interventi indicati nell'art. 1, commi 1 e 2, che verranno finanziati tramite buoni di servizio a decorrere dal 1/1/2024.

2. La convenzione disciplina le condizioni, le caratteristiche specifiche dei servizi e i rapporti economici e giuridici tra la Comunità e ciascun soggetto prestatore, relativamente alla gestione degli interventi

3. La convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al termine previsto nell'art. 2, co.1.

4. La presenza del soggetto prestatore nel/gli elenco/chi, non assicura un volume prestabilito di prestazioni, essendo il buono di servizio erogato solamente in caso di fruizione del servizio da parte dell'utente.

5. L'inserimento nell'elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità in riferimento a un numero minimo di utenti e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica, qualora non venga richiesto il servizio offerto dal soggetto prestatore.

6. Gli effetti della convenzione si esplicano solamente in caso di effettiva erogazione del servizio a favore dei beneficiari.

7. In caso di esito positivo della valutazione della domanda di iscrizione i soggetti prestatori di servizi svolti in strutture fuori dal territorio provinciale sono invitati entro 15 giorni a sottoscrivere con questa Comunità lo schema di convenzione A1 extra elaborato in base al fac simile allegato alla deliberazione della Giunta Provinciale 912/2021 al fine di inserimento nel/negli elenco/chi di competenza.

Art. 12 Servizi oggetto di affidamento e luogo di svolgimento

1. Sono oggetto di affidamento:

1.1- Comunità di accoglienza per persone con disabilità – classificazione da Catalogo 4.2

Nel Catalogo provinciale, al punto 4.2, è riportato tra i servizi a favore delle persone con disabilità, la "Comunità di accoglienza per persone con disabilità", servizio residenziale, aperto 7/7 giorni con presidio notturno, ad alto grado di assistenza, protezione e tutela che si configura come il luogo di abitazione, in regime di convivenza, delle persone accolte. La persona è beneficiaria di interventi mirati e personalizzati per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, per supportare la vita quotidiana, l'aiuto e la cura di sé. La comunità promuove l'attivazione e la partecipazione alle iniziative territoriali, al fine di favorire un contesto in cui le persone con disabilità sviluppano relazioni e legami sociali a forte connotazione inclusiva, l'integrazione con la rete dei servizi pubblici e privati del territorio ed il mantenimento dei rapporti con la rete familiare e sociale. La comunità assicura il raccordo con i servizi semiresidenziali del territorio. Nelle fasce diurne infatti, è prevista la frequenza da parte del beneficiario di attività esterne quali ad esempio interventi semi-residenziali, esperienze di socializzazione e inclusione nel territorio, percorsi di accompagnamento al lavoro in collaborazione con altri servizi del territorio.

L'intervento deve essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale.

Destinatari dell'intervento sono persone con disabilità, residenti nell'ambito territoriale della Comunità, di norma di età compresa tra i 18 e i 64 anni che hanno necessità di supporto per lo svolgimento delle principali attività della vita quotidiana.

La struttura, messa a disposizione dal Soggetto Prestatore, ospita normalmente fino a 8 persone.

Per i soggetti gestori di cui all'art. 4, comma 4, vige la disciplina stabilita per operare nel proprio ambito di attività territoriale.

1.2 Comunità integrata – classificazione da Catalogo 4.4

Nel Catalogo provinciale citato, al punto 4.4, è riportato tra i servizi a favore delle persone con disabilità, la "Comunità integrata", servizio residenziale che si configura come l'abitazione delle persone accolte a forte valenza assistenziale, aperto 7/7giorni - h24. La funzione prevalente è l'accudimento e la cura volti al mantenimento delle capacità cognitive, alla promozione delle relazioni interpersonali e di gruppo, al supporto assistenziale, alle attività espressive e/o creative e fisiche. La comunità favorisce occasioni di incontro, frequentazione e relazione nel territorio di riferimento.

L'intervento deve essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

Destinatari dell'intervento sono persone con disabilità, residenti nell'ambito territoriale della Comunità, in età anziana o interessate da processi di invecchiamento precoce o con limitazioni dell'autonomia, delle funzioni elementari e che necessitano di interventi assistenziali specifici.

La struttura, messa a disposizione dal Soggetto Prestatore, ospita normalmente fino a 9 persone.

Per i soggetti gestori di cui all'art. 4, comma 4, vige la disciplina stabilita per operare nel proprio ambito di attività territoriale

1.3 Percorsi per l'inclusione – classificazione da Catalogo 4.10

Nel Catalogo provinciale citato, al punto 4.10, è riportato tra i servizi a favore di persone con disabilità, il servizio "percorsi per l'inclusione". Il servizio, di tipo semiresidenziale, offre percorsi che mirano al benessere delle persone con disabilità, secondo un approccio personalizzato. Sulla base delle caratteristiche dell'utenza accolta e delle esigenze del territorio, si sviluppa valorizzando due potenziali direzioni:

- interventi che privilegiano finalità educative, comunicative, di socializzazione e di inclusione oltre che attività di supporto alle attività di vita quotidiana;
- interventi che privilegiano lo sviluppo o il potenziamento delle abilità e lo sviluppo di capacità pratico-manuali e socio relazionali anche in funzione di un percorso che potrebbe trovare continuità nei laboratori per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi.

Il servizio è aperto di norma 5 /7 giorni.

L'intervento deve essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale

Destinatari dell'intervento sono persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità, di età compresa tra i 16 anni e di norma non oltre i 64 anni, ma occasionalmente in presenza di specifiche esigenze, anche adulte:

- con limitazioni dell'autonomia, delle funzioni elementari e dell'autosufficienza con bisogni assistenziali specifici che necessitano prestazioni complesse,
- che presentano caratteristiche e livelli di competenze e autonomie personali e sociali tali da consentire loro di affrontare percorsi di sviluppo dell'autonomia.

La ricettività varia in base alle caratteristiche dell'utenza accolta, alle risorse e agli spazi disponibili, che devono essere messi a disposizione dal Soggetto Prestatore.

Per i soggetti gestori di cui all'art. 4, comma 4, vige la disciplina stabilita per operare nel proprio ambito di attività territoriale

Art. 13 Tariffe e modalità di pagamento

1. Il buono di servizio in forma tariffaria è riconosciuto al Soggetto prestatore secondo i *"criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area persone con disabilità"*, stabiliti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 di data 6 aprile 2023. Per gli utenti che optassero per i servizi offerti da Soggetti Prestatori non presenti nella citata deliberazione, a

parità di tipologia di servizio offerto saranno applicate le corrispondenti rette con valore più basso tra quelli ivi previsti.

2. In caso di assenza o indisponibilità di erogare l'intervento per cause imputabili al beneficiario stesso sono applicati altresì i criteri previsti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 911 dd 28 Maggio 2021 avente ad oggetto *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”*.

3. Per quanto riguarda i soggetti gestori di servizi svolti in strutture fuori dal territorio provinciale, in base alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 912/2022 *“ Le tariffe che la Provincia e gli enti locali territorialmente competenti sono tenuti a pagare corrispondono a quelle applicate dagli enti locali del territorio in cui i soggetti gestori delle strutture svolgono l'attività, nel limite massimo previsto dalle tariffe/rette provinciali stabilite per servizi analoghi qualora esistenti”*. A tali soggetti si applica anche quanto disposto dall'art. 2 “Obblighi della Comunità” dello schema di Convenzione allegato A1 extra.

4. Nell'ambito del periodo di efficacia degli elenchi le tariffe possono subire variazioni nei seguenti casi:

- a. nuova approvazione o aggiornamento degli atti programmatori provinciali in materia;
- b. adeguamenti contrattuali;
- c. eventi straordinari

5. I nuovi importi delle tariffe vengono individuati con provvedimento del Responsabile del Servizio socio assistenziale e comunicati ai soggetti prestatori iscritti. Sono inoltre pubblicati sul sito web nella sezione dedicata al presente Avviso. La convenzione è da ritenersi automaticamente aggiornata.

Art. 14 Responsabilità

1. È obbligo del Soggetto gestore mantenere l'ente pubblico affidante sollevato ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi con riguardo allo svolgimento dei servizi e degli interventi indicati all'art. 1. A tal fine, è consapevole delle disposizioni previste nell'art. 13 *“Coperture assicurative”* dello schema di convenzione allegato A1 e nell'art. 5 *“Responsabilità”* dello schema di Convenzione allegato A1 extra.

Art.15 Trattamento dati

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali e giudiziari raccolti saranno trattati dal Servizio socio-assistenziale della Comunità, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, unicamente per gli adempimenti correlati alla procedura finalizzata all'affidamento dei servizi socio-assistenziali di cui al presente Avviso e per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per la formazione e la gestione della medesima, esclusivamente nell'ambito del Settore per il quale la presente dichiarazione viene resa, in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico ed ai sensi di quanto disposto dalla normativa in materia di affidamento di servizi ed in particolare ai sensi di quanto disposto dalla L.P. 23/90 e dalla L.P. 2/2016, per quanto applicabile.

I dati non saranno comunicati ad alcuno, se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto auto-dichiarato.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della procedura di cui al presente Avviso.

In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/2003; l'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Servizio socio assistenziale della Comunità.

Titolare del trattamento è la Comunità, con sede a Pergine Valsugana, Piazza Gavazzi 4 (e-mail: segreteria.generale@comunita.altavalsugana.tn.it (sito internet [www.https://www.comunita.altavalsugana.tn.it](https://www.comunita.altavalsugana.tn.it))), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i dati raccolti possono essere comunicati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e all'Osservatorio provinciale per i contratti pubblici, all'Agenzia delle Entrate, ad INPS, INAIL, alla CCIAA, all'Agenzia del Lavoro, agli Uffici del Casellario Giudiziale, al Commissariato del Governo (o Prefettura competente).

I dati sono conosciuti dal Responsabile del procedimento e dal Responsabile del procedimento amministrativo oltre che, se diversi dai precedenti, dagli incaricati all'uopo nominati.

In caso di contenzioso legale i dati saranno comunicati al Legale ed al broker della Comunità, nonché alla Compagnia assicuratrice di riferimento. I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero (la pubblicazione su Internet equivale a diffusione all'estero).

I dati sono conosciuti anche dai Responsabili e dagli incaricati del servizio Segreteria Generale, del Servizio socio-assistenziale e del Servizio Finanziario della Comunità.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per quanto riguarda la partecipazione al presente Avviso e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti in termini di legge. I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Art. 16 Informazioni

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 si informa che il responsabile del procedimento è la responsabile del Servizio socio assistenziale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, dott.ssa Francesca Carneri.

REP. N°

COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

**AII. A1 SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DI INTERVENTI
RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA'
RESIDENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA COMUNITA' ALTA
VALSUGANA E BERSNTOL ATTRAVERSO BUONI DI SERVIZIO**

ai sensi dell'art. 23, comma 1 della legge provinciale n. 13 del 2007

TRA

- la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, di seguito indicata come Comunità, con sede
in Piazza Gavazzi, 4 - 38057 PERGINE VALSUGANA (TN) C.F. e Partita IVA
02143860225, rappresentata ***** nato/a _____, il _____ in
qualità di Presidente;

E

- *****, nato a ***** il *****, C.F. *****, il quale sottoscrive il
presente atto in qualità di legale rappresentante dell'ente ***** di seguito
indicato come soggetto prestatore.

Premesso che:

- l'art. 22, comma 3 lett. b) della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche
sociali nella provincia di Trento), prevede che gli enti locali erogino gli interventi
socio assistenziali di propria competenza anche mediante "l'affidamento diretto dei
servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi
dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo dei buoni di
servizio". Il successivo art. 23, comma 1, prevede che nel caso di affidamento dei
servizi ai sensi dell'art. 22 i rapporti tra ente affidante e soggetto affidatario siano
regolati da convenzione;

l'art. 9 del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, recante *“Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”*, di seguito Regolamento di esecuzione, contiene un elenco di requisiti minimi e di qualità ulteriori che gli operatori economici devono possedere per ottenere l'accREDITAMENTO per aggregazioni funzionali previsto dal citato art. 20 della L.P. 13/2007, quale titolo necessario per ottenere l'affidamento di servizi socio assistenziali;

- con deliberazione della Giunta provinciale 7 Febbraio 2020, n 173 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, di seguito Catalogo, ai sensi dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, contenente, tra l'altro, gli standard minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione del citato art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento di esecuzione;

- il punto 3 dell'allegato D *“Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite la corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati”* (di seguito Linee Guida) della deliberazione della Giunta Provinciale n.174 del 7 febbraio 2020 prevede che ciascun ente affidante selezioni tra i soggetti accreditati a livello provinciale, quelli disponibili a svolgere sul proprio ambito territoriale un determinato servizio previsto nel Catalogo, tramite buoni di servizio, creando un elenco aperto di soggetti accreditati tra cui l'utente beneficiario può scegliere;

il punto 3. *“Procedura di scelta dei soggetti: formazione dell'elenco dei prestatori”* delle sopra menzionate Linee Guida stabilisce che l'ente affidante competente, rispetto ai criteri di qualità definiti nell'ambito del processo di accREDITAMENTO provinciale, *“potrà introdurre ulteriori elementi caratterizzanti il servizio/intervento (criteri*

specifici di svolgimento del servizio) sulla base delle esigenze legate alla specificità del territorio di riferimento”, come ad esempio “radicamento territoriale utilizzo delle risorse sociali della comunità di riferimento al fine di promuovere l’inclusione sociale degli utenti; la previsione di modalità di partecipazione degli utenti e dei loro familiari alla gestione e alla valutazione del servizio, nonché il rispetto dei diritti degli utenti riconosciuti da convenzioni internazionali, da disposizioni a tutela dei consumatori e dalle carte dei servizi”;

- con deliberazione n. 603 di data 6 aprile 2023, la Giunta Provinciale ha approvato il documento di applicazione dei “criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area persone con disabilità" in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022 avente ad oggetto l'approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali” sulla base del sistema di valutazione Supports Intensity Scale.

*-Con Decreto del Presidente n. ** di data ****, le cui premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione, sono stati istituiti elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale e di soggetti gestori di strutture collocate fuori dal territorio provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della l.p. 13/2007, di servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol;*

- il Soggetto prestatore risulta validamente iscritto nel/i seguente/i elenco/i con determinazione n. di data:

_____ a decorrere dal _____

Ritenuta la premessa parte integrante e sostanziale della presente convenzione,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Comunità e il soggetto prestatore in relazione alla gestione tramite buoni di servizio nella modalità tariffaria, dei seguenti interventi individuati a Catalogo:

- 4.2 Comunità di accoglienza per persone con disabilità

- 4.4 Comunità integrata

- 4.10 Percorsi per l'inclusione

2. La gestione degli interventi sopra menzionati deve avvenire nel rispetto dei criteri di svolgimento previsti nell'Avviso allegato A del Decreto del Presidente n. **** di data **/11/2023 pubblicato sul sito Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici <https://sicopat2.provincia.tn.it/> , sul sito istituzionale della Comunità e all'albo telematico il giorno: ***/2023 ed in conformità ai criteri generali di svolgimento dei servizi e degli interventi socio-assistenziali individuati dal Catalogo per le varie aree ed aggregazioni funzionali corrispondenti all'elenco di iscrizione.

Art. 2 - Destinatari finalità e luogo di svolgimento dei servizi

1. Per i destinatari, le finalità ed il luogo di svolgimento dei servizi si fa riferimento a quanto previsto nell'art. 12 dell'Avviso.

Art. 3 - Modalità di scelta del soggetto prestatore

1. L'accesso da parte dell'utente agli interventi indicati nell'art. 2 avviene su invio del Servizio sociale territoriale a seguito di un processo di valutazione che vede la partecipazione della famiglia, ove possibile dell'utente e della rete di soggetti formali

ed informali coinvolti.

2. La durata dell'intervento viene definita in base ai bisogni individuati e rivalutata periodicamente secondo la tempistica prevista nel Catalogo.

3. La scelta del soggetto prestatore del servizio, individuato all'interno degli elenchi aperti, viene effettuata dall'utente (o persona che ne cura gli interessi) attraverso l'intermediazione professionale dell'assistente sociale titolare della presa in carico, sulla base del miglior interesse per l'utente e delle relative esigenze (es: la continuità educativa del servizio, l'esigenza di prossimità, la presenza di altri famigliari che utilizzano lo stesso intervento, le peculiarità oggettive del soggetto prestatore che lo rendono particolarmente adatto rispetto al bisogno specifico dell'utente, le disponibilità in quel dato momento del soggetto prestatore ecc.), nonché in base al principio di rotazione dei soggetti prestatori iscritti negli elenchi. Il principio della continuità assistenziale è prioritario nel caso in cui l'utente, al momento della formazione dell'elenco, sia già in carico presso uno dei soggetti prestatori iscritti.

4. La sottoscrizione della convenzione non assicura al soggetto prestatore alcun volume prestabilito di prestazioni. La corresponsione del buono di servizio in modalità tariffaria avviene infatti solamente in caso di individuazione quale soggetto erogatore dei servizi, come sopra descritto.

Art. 4 - Rendicontazione servizio erogato

1. Il soggetto prestatore, entro il 10 del mese successivo a quello di erogazione dei servizi, deve inviare all'indirizzo mail del servizio sociale servizio.sociale@comunita.altavalsugana.tn.it, un prospetto riepilogativo delle ore di assenza e presenza per utente beneficiario.

Art. 5 - Modalità di pagamento

1. Il sistema dei buoni di servizio in modalità tariffaria implicitamente prevede che il

pagamento dei servizi resi venga effettuato direttamente dalla Comunità al soggetto prestatore. In capo all'utente permane esclusivamente il diritto di scelta del soggetto prestatore per mezzo dell'intermediazione dell'assistente sociale di riferimento *“in quanto è l'ente pubblico a surrogarsi nei loro confronti nel pagamento dello stesso”* (cit. Linee Guida).

2. Ricevuta pertanto regolare fattura per i servizi resi, la Comunità provvederà al pagamento entro il termine dei 30 giorni dalla data di ricezione della stessa.

Art. 6 - Tariffe

1. Il buono di servizio in forma tariffaria è riconosciuto al Soggetto prestatore secondo le modalità stabilite nell'art. 13 dell'Avviso

Art. 7 - Monitoraggio e modalità di svolgimento degli interventi

1. I Piani Individualizzati elaborati dall'equipe educativa, condivisi con il servizio sociale territoriale della Comunità, sono oggetto di monitoraggio. A tal fine, il soggetto prestatore predispone relazioni periodiche di verifica.

Art. 8 - Durata della convenzione

1. La convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2028, salvo rivalutazione del proprio interesse pubblico, al termine della quale la Comunità si riserva la possibilità di riapprovare gli elenchi tramite nuovo avviso pubblico.

2. Gli elenchi rappresentano un riferimento per l'acquisto di servizi di qualità da parte dei cittadini che intendano utilizzare risorse economiche proprie per prestazioni diverse o ulteriori rispetto a quelle previste dai piani individualizzati di assistenza, o per acquisti effettuati da soggetti non in carico al servizio sociale territoriale della Comunità

Art. 9 - Compiti del soggetto prestatore

1. Il Soggetto prestatore con la sottoscrizione della presente convenzione dichiara:

- di conoscere ed accettare incondizionatamente oneri e vincoli esplicitati nelle norme e negli atti richiamati in premessa, che s'intendono recepiti in ogni loro parte e contenuto;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti previsti per l'iscrizione nell'elenco;
- di impegnarsi inoltre ad osservare, ai fini del mantenimento dell'accreditamento, i "criteri generali minimi di svolgimento dei servizi" indicati all'art. 9 del Regolamento di esecuzione;
- di accettare di svolgere i servizi/interventi indicati nell'atto di istituzione dell'elenco e di erogare le prestazioni agli utenti che ne facciano richiesta alle condizioni previste nella presente convenzione e nell'Avviso;
- di impegnarsi a rispettare quanto previsto nell'Allegato B del Catalogo con riferimento all'individuazione delle figure professionali;
- di assumersi la responsabilità della qualità delle prestazioni socioassistenziali poste in essere dai propri operatori;
- di impegnarsi a introdurre sistemi di valutazione dei servizi affidati, anche al fine di facilitare le valutazioni da parte dei Nuclei di cui all'art. 25 della l.p. 13/2007;
- di impegnarsi ad adempiere agli obblighi informativi previsti dall'art. 15, lett. c) della l.p. 13/2007;
- di impegnarsi a rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali;
- di impegnarsi a collaborare allo svolgimento delle funzioni di vigilanza al fine di facilitare le relative verifiche.

Art. 10 - Personale

1. Il soggetto prestatore si impegna ad applicare al proprio personale il trattamento economico previsto dal CCNL COOPERATIVE SOCIALI ed integrativo provinciale.

Le medesime condizioni devono essere garantite ai soci lavoratori dipendenti da società cooperative di categoria. Si impegna altresì a garantire il rispetto dei relativi oneri previdenziali e assistenziali.

2. Il soggetto prestatore garantisce che tutti gli operatori siano in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per lo svolgimento degli interventi.

3. Il soggetto prestatore si impegna a favorire la partecipazione del personale a corsi di formazione e aggiornamento.

Art. 11 - Coperture assicurative

1. Il soggetto prestatore solleva la Comunità da ogni e qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose in dipendenza dell'attività svolta nell'esecuzione del progetto individualizzato di abitare sociale.

Il soggetto prestatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni ed ammanchi.

A tale scopo il soggetto prestatore si impegna a stipulare apposite polizze (RCT/RCO), in cui venga esplicitamente indicato che la Comunità viene considerata "terza" a tutti gli effetti.

2. La polizza RCT dovrà essere stipulata sino alla concorrenza di un massimale unico per sinistro, per danni a cose e per persona lesa non inferiore a Euro 5.000.000,00.

3. La Comunità è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente del soggetto prestatore durante l'esecuzione degli interventi, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nelle tariffe corrisposte.

A tale riguardo dovrà essere stipulata polizza RCO con un massimale non inferiore a Euro 5.000.000,00 per sinistro con il limite di Euro 5.000.000,00 per persona.

Articolo 12 - Disposizioni anticorruzione

1. Si dà atto che le disposizioni di cui alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e del Codice di comportamento – entrambi pubblicati sul sito istituzionale dell’Ente - si applicano anche all’affidatario di cui al presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell’avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale.

2. Il Soggetto prestatore dichiara di avere preso completa e piena conoscenza dei documenti sopra menzionati e si impegna a trasmetterne copia ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

3. Il Soggetto prestatore, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti della Comunità che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Comunità nei confronti del medesimo Soggetto prestatore nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

Art. 13 - Cause di risoluzione, recesso, nullità

1. La Comunità di propria iniziativa può risolvere la presente convenzione in caso di:

a) gravi violazioni degli obblighi in essa previsti;

b) decadenza dall’accreditamento provinciale ai sensi dell’art. 16 del Regolamento di esecuzione;

c) perdita dei requisiti generali e specifici previsti nell’ avviso pubblicato da questa Comunità ai fini dell’iscrizione negli elenchi aperti;

- mancato rispetto delle disposizioni sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del

	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 della Comunità Alta	
	Valsugana e Bersntol e del Codice di comportamento, scaricabili dal sito istituzionale	
	dell’ente.	
	2. La risoluzione sarà sempre preceduta da formale contestazione di inadempimento –	
	inviata via mail - allo scopo di consentire al soggetto prestatore l’esercizio del diritto	
	di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 7 giorni naturali e	
	consecutivi dal ricevimento della contestazione; in assenza di controdeduzioni o	
	qualora le stesse fossero respite dalla Comunità con nota scritta e motivata, la	
	convenzione si ritiene risolta.	
	3. La risoluzione comporta anche la cancellazione del/gli elenco/chi istituiti da questa	
	Comunità.	
	4. Il soggetto prestatore ha inoltre facoltà di recedere dalla presente convenzione in	
	qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni, per mezzo di formale	
	comunicazione alla Comunità.	
	5. La violazione della disposizione prevista dall'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30	
	marzo 2001, n. 165 comporta la nullità della presente convenzione ed il divieto per il	
	soggetto prestatore, di <i>“contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi</i>	
	<i>tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati</i>	
	<i>ad essi riferiti”</i> .	
	Art. 14 - Accordo di contitolarità nel trattamento dati personali	
	1. Il soggetto prestatore e la Comunità, ai sensi del Regolamento europeo 2016/679	
	del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del D.Lgs. 30	
	giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), determinano	
	congiuntamente le finalità ed i mezzi del trattamento dati personali che risulta	
	necessario trattare per dare esecuzione alle attività cui alla presente Convenzione.	

2. Il soggetto prestatore e la Comunità sono quindi individuati, a seguito della sottoscrizione della Convenzione, come contitolari del trattamento. Le responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR sono definite con separato atto di contitolarità.

Art. 15 - Osservanza di leggi e regolamenti

1. Per ogni altra prescrizione non esplicitamente citata nella presente convenzione si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore e ai provvedimenti citati in premessa che qui si intendono tutti richiamati.

2. Nel caso in cui intervengano modifiche della L.P. 13/2007, del Regolamento di esecuzione, del Catalogo, dei criteri per la determinazione delle tariffe e di ogni altra norma o provvedimento che incida sui contenuti della presente convenzione, la stessa si deve ritenere automaticamente modificata, integrata o eventualmente risolta.

In tali casi, l'ente pubblico affidante informa il soggetto gestore dell'adozione dei provvedimenti di cui sopra.

3. Il soggetto gestore ha facoltà, entro 30 giorni dalla suddetta informazione, di recedere dalla convenzione per mezzo di formale comunicazione alla Comunità.

Articolo 16 - Spese

1. La presente convenzione è in forma di scrittura privata.

2. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della presente convenzione sono a carico del soggetto prestatore.

3. La convenzione rientra nel campo di applicazione dell'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, del Codice Appalti.

4. La presente Convenzione non ha un suo autonomo contenuto patrimoniale ed è da considerarsi soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della parte seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con imposta a carico

del Soggetto gestore.

Articolo 17 - Elezione di domicilio

1. Le parti, ai fini del presente atto, eleggono il proprio domicilio presso la sede della Comunità Alta Valsugana e Bersntol sita in Pergine Valsugana (Trento) – piazza Gavazzi n. 4 e che, in caso di controversia, il Foro competente è quello di Trento.

Art. 18 - Disposizioni conclusive

1. Le Parti hanno letto e compreso il contenuto della presente Convenzione e sottoscrivendola esprimono pienamente il loro consenso.

Per la Comunità Alta Valsugana e

Per il soggetto prestatore

Bersntol

IL PRESIDENTE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

REP. N°

COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

**AII. A1 EXTRA SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DI
INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON
DISABILITA' RESIDENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA
COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL ATTRAVERSO BUONI DI
SERVIZIO DA PARTE DI SOGGETTI GESTORI DI STRUTTURE
COLLOCATE EXTRA TERRITORIO PROVINCIALE**

ai sensi dell'art. 23, comma 1 della legge provinciale n. 13 del 2007

TRA

- la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, di seguito indicata come Comunità, con sede
in Piazza Gavazzi, 4 - 38057 PERGINE VALSUGANA (TN) C.F. e Partita IVA
02143860225, rappresentata ***** nato/a _____, il _____ in
qualità di Presidente

E

- *****, nato a ***** il *****, C.F. *****, il quale sottoscrive il
presente atto in qualità di legale rappresentante dell'ente ***** di seguito
indicato come soggetto gestore.

Premesso che:

- l'art. 22, comma 3 lett. b) della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche
sociali nella provincia di Trento), prevede che gli enti locali eroghino gli interventi
socio assistenziali di propria competenza anche mediante "l'affidamento diretto dei
servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi
dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo dei buoni di
servizio". Il successivo art. 23, comma 1, prevede che nel caso di affidamento dei

servizi ai sensi dell'art. 22 i rapporti tra ente affidante e soggetto affidatario siano regolati da convenzione;

- il comma 3 bis dell'articolo 20 della L.P. 13/2007, prevede che spetta alla Giunta Provinciale stabilire i criteri e le modalità con i quali sono riconosciute le strutture collocate fuori dal territorio provinciale e di cui possono avvalersi gli enti territorialmente competenti ai fini dell'affidamento di servizi concernenti interventi socio-assistenziali;

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 912 di data 28 Maggio 2021 avente ad oggetto *“Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, art. 20 comma 3 bis: criteri e modalità per il riconoscimento di soggetti gestori di servizi svolti in strutture fuori dal territorio provinciale di cui possono avvalersi gli enti territorialmente competenti ai fini dell'affidamento di servizi socio-assistenziali a carattere residenziale e semiresidenziale”*, la Giunta Provinciale prevede che gli enti territorialmente *“possono provvedere alla definizione di uno o più elenchi aperti di soggetti gestori con le caratteristiche idonee a soddisfare i bisogni di inserimento in strutture residenziali e semi residenziali fuori dal territorio provinciale, dai quali attingere”* per la cui iscrizione è ritenuto sufficiente, il possesso dei requisiti richiesti per operare nel loro territorio/ambito di svolgimento dell'attività di tali soggetti gestori. La delibera approva anche uno schema di convenzione da utilizzare per disciplinare il rapporto con i soggetti gestori;

- -Con Decreto del **Presidente n. ** di data ******, le cui premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione, sono stati istituiti elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale e di soggetti gestori di strutture collocate fuori dal territorio provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett.

b) della l.p. 13/2007, di servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol;

- il Soggetto gestore ha presentato istanza e, a seguito dell'istruttoria, è stato iscritto nell'elenco dei soggetti disponibili alla gestione del servizio ***** con determinazione/ n. del Responsabile del servizio Socio Assistenziale,.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Comunità e il soggetto gestore con riferimento ai criteri generali definiti dalla citata deliberazione della Giunta provinciale e della determinazione di pubblicazione dell'avviso per la costituzione degli elenchi aperti dei soggetti gestori dei servizi in oggetto.

Art. 2 – Obblighi della Comunità

1. Le tariffe che la Comunità è tenuta a corrispondere al Soggetto gestore sono quelle applicate dagli enti locali del territorio in cui lo stesso svolge l'attività e comunque nel limite massimo previsto dalle tariffe/rette provinciali stabilite per servizi analoghi qualora esistenti.

2. Mediante accordo tra le parti, tramite scambio di corrispondenza, saranno definite nel dettaglio:

- le modalità di inserimento degli utenti da parte del servizio sociale competente;
- le rette dovute al Soggetto gestore;
- le modalità e le tempistiche di pagamento delle rette.

3. La sottoscrizione della presente Convenzione non comporta in capo alla Comunità alcun obbligo in ordine all'utilizzo del servizio, ma costituisce condizione necessaria, nel caso in cui si verifichino i presupposti indicati nei criteri generali sopra richiamati,

all'inserimento di utenti da parte della Comunità.

Art. 3 – Obblighi del soggetto gestore

Il Soggetto gestore si impegna a:

- conoscere ed accettare incondizionatamente oneri e vincoli esplicitati nelle norme e negli atti citati in premessa, che s'intendono recepiti in ogni loro parte e contenuto;
- mantenere i requisiti previsti nei citati provvedimenti;
- mantenere i requisiti richiesti per operare nel proprio territorio/ambito di svolgimento dell'attività per conto dell'ente pubblico o in regime di autorizzazione;
- assumersi la responsabilità della qualità delle prestazioni socio-assistenziali poste in essere dai propri operatori;
- rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali;
- collaborare allo svolgimento delle funzioni di vigilanza al fine di facilitare le relative verifiche;
- collaborare con il servizio sociale inviante per quanto riguarda le finalità previste dal progetto individuale dell'utente.

Art. 4 - Durata della convenzione

1. La convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2028, salvo rivalutazione del proprio interesse pubblico, al termine della quale la Comunità si riserva la possibilità di riapprovare gli elenchi tramite nuovo avviso pubblico.

Art. 5 - Responsabilità

1. È fatto obbligo al Soggetto gestore di mantenere la Comunità sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi con riguardo allo svolgimento dei servizi indicati in oggetto.

Art. 6 - Vigilanza

1. I Piani Individualizzati elaborati dall'equipe educativa, condivisi con il servizio

sociale territoriale della Comunità, sono oggetto di monitoraggio. A tal fine, il soggetto prestatore predispone relazioni periodiche di verifica.

Art. 7 – Cause di risoluzione

1. La presente Convenzione è risolta, su iniziativa della Comunità:

- a) in caso di gravi violazioni degli obblighi in esso previsti;
- b) nel caso in cui il Soggetto gestore, non sia più in possesso dei requisiti richiesti per operare nel loro territorio/ambito di svolgimento dell'attività per conto dell'ente pubblico o in regime di autorizzazione.

2. Le cause di risoluzione hanno efficacia a seguito di formale diffida inviata dalla Comunità.

3. La presente Convenzione può essere risolta in qualsiasi momento dal Soggetto gestore iscritto all'elenco con preavviso di almeno 60 giorni

Art. 8 – Osservanza di leggi e regolamenti

1. Per ogni altra prescrizione non esplicitamente citata nella presente Convenzione si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore e ai provvedimenti citati in premessa che qui si intendono tutti richiamati.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

1 Il soggetto gestore e la Comunità, ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), determinano congiuntamente le finalità ed i mezzi del trattamento dati personali che risulta necessario trattare per dare esecuzione alle attività cui alla presente Convenzione.

2. Il soggetto prestatore e la Comunità sono quindi individuati, a seguito della sottoscrizione della Convenzione, come contitolari del trattamento. Le responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR sono definite con separato

atto di contitolarità.

Articolo 10 - Disposizioni anticorruzione

1. Si dà atto che le disposizioni di cui alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e del Codice di comportamento – entrambi pubblicati sul sito istituzionale dell’Ente - si applicano anche all’affidatario di cui al presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell’avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale.

2. Il Soggetto gestore dichiara di avere preso completa e piena conoscenza dei documenti sopra menzionati e si impegna a trasmetterne copia ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

3. Il Soggetto gestore, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti della Comunità che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Comunità nei confronti del medesimo Soggetto prestatore nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

Articolo 11 - Spese

1. La presente convenzione è in forma di scrittura privata.

2. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della presente convenzione sono a carico del soggetto prestatore.

3. La convenzione rientra nel campo di applicazione dell’imposta di bollo, ai sensi dell’articolo 18, comma 10, del Codice Appalti.

4. La presente Convenzione non ha un suo autonomo contenuto patrimoniale ed è da

considerarsi soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della parte
seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con imposta a carico
del Soggetto gestore.

Articolo 12 - Elezione di domicilio

1. Le parti, ai fini del presente atto, eleggono il proprio domicilio presso la sede della
Comunità Alta Valsugana e Bersntol sita in Pergine Valsugana (Trento) – piazza
Gavazzi n. 4 e che, in caso di controversia, il Foro competente è quello di Trento.

Art. 13 - Disposizioni conclusive

1. Le Parti hanno letto e compreso il contenuto della presente Convenzione e
sottoscrivendola esprimono pienamente il loro consenso.

Per la Comunità Alta Valsugana e

Per il soggetto gestore

Bersntol

IL PRESIDENTE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli
articoli 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*